



Ufficio stampa



# **Centro Culturale 'Livia Bottardi Milani'**

Dicono di noi

Rassegna stampa dal 1 gennaio al 17 dicembre 2011

**Gazzetta di Mantova**

Apre il centro che produce cultura 02/01/11 <i>Cultura e turismo</i>	4
Centro culturale sì ma non autocelebrativo 07/01/11 <i>Cronaca</i>	5
L'età Romana rivive a Pegognaga Sabato inaugurazione del museo 13/01/11 <i>Cultura e turismo</i>	6
Pegognaga, ecco il Centro culturale 14/01/11 <i>Cultura e turismo</i>	7
PEGOGNAGA Si fa il pieno di cultura 14/01/11 <i>Cultura e turismo</i>	8
Dai libri ai nuovi media Ma il vero gioiello è il museo archeologico 16/01/11 <i>Cronaca</i>	9
La cultura trova casa a Pegognaga Melli: un sogno che diventa realtà 16/01/11 <i>Cronaca</i>	10
Pegognaga, il museo locale entra nella rete provinciale 18/01/11 <i>Cronaca</i>	11
PEGOGNAGA Celebrazione della Memoria 23/01/11 <i>Cultura e turismo</i>	12
IL CASO PEGOGNAGA Comune e Provincia sanno investire sulla cultura 05/02/11 <i>Cronaca</i>	13
Branduardi a Pegognaga 20/02/11 <i>Cultura e turismo</i>	14
Nasce la commissione Gestirà la cultura e le nuove tecnologie 01/03/11 <i>Cronaca</i>	15
Foto e documentario per parlare di pace 04/03/11 <i>Cultura e turismo</i>	16
Otto marzo con molto teatro per raccontare donne vere 08/03/11 <i>Cronaca, Cultura e turismo</i>	17
Cavour in mostra da domani a Pegognaga 21/03/11 <i>Cultura e turismo</i>	18
Pegognaga mostra i suoi reperti Doppio rendez vous al museo. 07/04/11 <i>Cronaca</i>	19
Scuola e riciclo Apre la mostra 09/04/11 <i>Ambiente, Infrastrutture, viabilità, trasporti</i>	20
Ritorna l'archivio delle donne 07/08/11 <i>Cultura e turismo</i>	21
Il Comune riscopre l'opera dei fratelli Sissa 25/08/11 <i>Cultura e turismo</i>	22
Pegognaga investe sulla cultura: ecco gli eventi dell'autunno 22/09/11 <i>Cultura e turismo</i>	23
Sessualità, politica e Arcore 28/09/11 <i>Cultura e turismo</i>	24
La donna nel mondo etrusco 04/10/11 <i>Cultura e turismo</i>	25
Arriva Dominus e l'Oltrepò fa cultura 05/10/11 <i>Cultura e turismo, Economia locale</i>	26
Una mostra ripercorre il mito Dylan Dog 09/10/11 <i>Cultura e turismo</i>	27
Servizio civile a Pegognaga 21/10/11 <i>Cronaca</i>	28
Teatro Anselmi Unnuovo spazio per la cultura 22/10/11 <i>Cultura e turismo</i>	29
Dylan Dog, mostra a Pegognaga 22/10/11 <i>Cultura e turismo</i>	31
Dylan Dog in mostra a Pegognaga 24/10/11 <i>Cultura e turismo</i>	32
Un libro/un film da oggi a Pegognaga 26/10/11 <i>Cultura e turismo</i>	33
Al Livia Bottardi le memorie di guerra 02/11/11 <i>Cultura e turismo</i>	34
I lunedì' in biblioteca a polesine di pegognaga 07/11/11 <i>Cultura e turismo</i>	35
Polesine: un lunedì in biblioteca 05/12/11 <i>Cultura e turismo</i>	36

A Pegognaga si parla di scuola di cultura 16/12/11 <i>Cultura e turismo</i>	37
<b>La Cittadella</b>	
Pegognaga: bandiere della pace 24/02/11 <i>Cultura e turismo</i>	38
Cultura 10/03/11 <i>Cultura e turismo</i>	39
<b>Voce Mantova</b>	
Il nuovo centro culturale deve fare e cercare cultura 11/01/11 <i>Cultura e turismo</i>	40
Sabato a Pegognaga verrà inaugurato il mega Centro culturale 11/01/11 <i>Cultura e turismo</i>	41
Pegognaga, oggi l'inaugurazione del nuovo centro culturale 15/01/11 <i>Cronaca</i>	42
Da casa del fascio a centro culturale 16/01/11 <i>Cronaca</i>	43
Una targa per ricordare Livia Bottardi 16/01/11 <i>Cronaca</i>	44
La cultura, per abitare uno spazio ha bisogno di travalicarlo con noi 12/02/11	45
Pegognaga, la parola passa alle donne 06/03/11 <i>Cultura e turismo</i>	46
La bandiera della pace torna sui balconi 08/03/11 <i>Cronaca</i>	47
Bandiere della pace sui balconi: l'idea parte da Pegognaga 11/03/11 <i>Cronaca</i>	48
Pegognaga dedica degli incontri alle donne scrittrici 24/03/11 <i>Cultura e turismo</i>	49
A Pegognaga una mostra su Cavour 24/03/11 <i>Cronaca</i>	50
I progetti del Servizio Civile in mostra al Pegorock 25/05/11 <i>Cronaca</i>	51
Il centro Bottardi-Milani punta su Dylan Dog 22/09/11 <i>Cultura e turismo</i>	52
Alla scoperta della donna nel mondo antico 28/09/11 <i>Cultura e turismo</i>	53
Sessualità e politica: un dibattito questa sera a Pegognaga 30/09/11 <i>Cultura e turismo, Politica locale</i>	54
Nel centro culturale "Livia Bottardi Milani" della Città Laurenziana è arrivato il tempo per letture animate indirizzate a grandi e piccini 18/10/11 <i>Cultura e turismo</i>	55
Pegognaga, la cultura trova casa nel Ridotto dell'Anselmi 20/10/11 <i>Cultura e turismo</i>	56
Tutti pazzi per la mostra su Dylan Dog 24/10/11 <i>Cultura e turismo</i>	57
A Polesine il lunedì si fa cultura 26/10/11 <i>Cultura e turismo</i>	58
Dive e donne: la figura femminile nell'antichità 27/10/11 <i>Cultura e turismo</i>	59
Un libro/ Un film a Pegognaga 28/10/11 <i>Cultura e turismo</i>	60
Un libro, un film a Pegognaga 09/11/11 <i>Cronaca, Cultura e turismo</i>	61
E domani fumetti no-stop nell'ambito della mostra su Dylan Dog 12/11/11 <i>Cultura e turismo</i>	62
Il centro culturale di Pegognaga presenta già degli "acciacchi" 14/11/11 <i>Economia locale, Infrastrutture, viabilità, trasporti, Politica locale</i>	63

# Apri il centro che produce cultura

*Biblioteca, spazi multimediali e musei per reagire alla crisi del sapere*

di Francesco Romani

**PEGOGNAGA.** Ampie e luminose vetrate, piante verdi e terrazzi panoramici. Il nuovo centro culturale "Livia Bottardi Milani" è una prima sfida vinta dall'attuale amministrazione: investire sul sapere valorizzando il centro storico.

La nuova struttura aprirà i battenti sabato 15 con una giornata intera d'eventi. Un avvenimento, perché la struttura, ex caserma stile Ventennio di oltre mille metri quadri in piazza Vittorio Veneto è destinata a diventare dopo trent'anni d'attesa il cuore culturale di Pegognaga.

«Vi abbiamo trasferito lì l'Informagiovani, la biblioteca con una nuova sezione dedicata ai più piccoli, gli archivi e il centro multimediale — spiega il sindaco Dimitri Melli —. Ma anche il riallestimento del museo archeologico ed un punto d'informazione turistica dell'Oltrepo'». Oltre due milioni di costo, in gran parte coperto da un contributo europeo Obiettivo 2. Il resto viene da una donazione della fondazione Monte Paschi che ha pagato gli arredi interni e da fondi comunali.

Ma che senso ha oggi, investire nella cultura? «E io ribalto la domanda — risponde l'assessore Vanni Marchetti —. Perché un Comune

non dovrebbe credere nella cultura? Proprio oggi che la crisi rischia di far disperdere molti saperi e punti di riferimento. Per questo noi ci rivolgiamo in modo forte ai giovani».

Il messaggio è chiaro: la cultura, il sapere, deve essere tramandato, veicolato. Utilizzando intanto i nuovi media. «Tutto lo spazio di lettura è coperto da wi fi — prosegue l'assessore Elia Scanavini — e nel centro troverà spazio un centro multimediale per la produzione di materiali curato dalla nuova associazione Visual Pego a partire da una "web tv" che racconterà quanto accade nel nostro comune». Centro culturale come spazio aperto, insomma, dove si creerà una

"web tv", ma dove si continuerà a leggere libri, studiare, dialogare, arricchire le proprie conoscenze in modo democratico.

E non è un caso che il centro sia dedicato proprio a Livia Bottardi Milani, pegognaghesa vittima della strage di piazza della loggia a Brescia. «Per noi è anche un modo di reagire alla recente sentenza d'assoluzione, dopo 36 anni, con una testimonianza viva — aggiunge il sindaco Melli —. E noi crediamo che l'apertura della biblioteca, per la quale ringrazio tutti, e in particolare i dipendenti comunali che hanno seguito questo complesso trasloco, darà nuovo slancio alla vita culturale del nostro paese». Con un occhio puntato anche al turi-

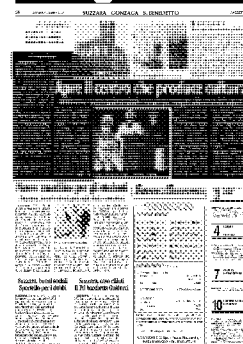
simo. Perché l'ambizione è quella di invogliare i turisti a fare una capatina anche a Pegognaga, vista come una sorta di porta dell'Oltrepo'. «L'idea è quella di attrarre i visitatori a partire dall'autostrada — conclude il primo cittadino — portandoli a far conoscere le nostre bellezze. E noi alla cultura ci crediamo e su 44 dipendenti comunali, ne abbiamo 6 che se ne occupano».

E non è un caso, infine, che il *leit motiv* della giornata d'apertura sia Don Chisciotte. Idealista e battagliero, come oggi sembrano molti che difendono la cultura dai tagli del governo, ma anche iniziatore di quello che sarà il romanzo moderno e di una rivoluzione riuscita.



Gli assessori Scanavini e Marchetti. In centro il sindaco Melli

**Pagina 24**



## PEGOGNAGA Centro culturale sì ma non autocelebrativo

Signor Direttore, fra pochi giorni, a Pegognaga, si inaugurerà il Centro Culturale. Vorremmo fare alcune considerazioni al riguardo: - dedicare un Centro, che intende essere un promotore culturale, a Livia Bottardi Milani, una vittima del terrorismo (terrorismo che della morte e della cultura del nemico si nutre), ci sembra una scelta condivisibile...

Oggi più che mai, dal momento che, per il reato sopra citato, ci è dato di assistere basiti alla compresenza di una sentenza assolutoria giunta a distanza di trentasei anni (Piazza della Loggia) con una negata estradizione (Battisti) per delitti compiuti negli anni 1978-1979; - e proprio perché la cultura (dal latino *còlere* = coltivare) "parla della vita e con la vita", auspichiamo e ci impegneremo per fare in modo che il poliedrico Centro (biblioteca, spazi multimediali, musei) non cada nel possibile e facile tranello, nella rete invalidante dell'autoreferenzialità autocelebrativa.

Auguriamo buona fortuna al nostro Centro che anche noi cittadini abbiamo contribuito e contribuiremo a dar vita.

**Daniela Nizzola  
Paolo Rossi**  
*Insieme  
per Pegognaga*



## In mostra anche il capitello simbolo del Comune

# L'età Romana rivive a Pegognaga

## Sabato inaugurazione del museo

**PEGOGNAGA.** Il fiore all'occhiello del Centro Culturale Livia Bottardi Milani di Pegognaga, che aprirà i battenti sabato, sarà il Museo Civico Archeologico che nella ristrutturazione dell'edificio dell'ex Caserma dei Carabinieri, in piazza Vittorio Veneto, ha avuto un posto di rilievo.

L'ampia sala del contenitore culturale adibita a sede museale, è stata allestita con nuovi e luminosi arredi e un accattivante look adeguato alle visite didattiche delle scolaresche e degli appassionati di storia antica. Il nuovo allestimento, che è stato seguito dalla conservatrice del museo Daniela Benedetti, accoglie i 640 reperti di età romana di proprietà comunale catalogati ed opportunamente selezionati. Il Museo Civi-

co di Pegognaga venne istituito nel 1977 al fine di raccogliere i reperti archeologici di età romana (I secolo a.C. - III secolo d.C.) provenienti dall'area archeologica di San Lorenzo. Sino all'odierna e nuova sistemazione i reperti, frutto delle donazioni Bonazzi-Nizzoli degli anni '90, erano collocati in una sala al secondo piano della Biblioteca comunale e divisi in classi di manufatti.

Il reperto di maggior pregio è il capitello di ordine tuscanico del I secolo d.C. recante l'iscrizione "Pado Patri", divenuto simbolo del Comune di Pegognaga e testimonianza del culto legato al Po. Rilevanti sono anche la statuetta bronzea raffigurante Giove del I secolo d.C. e le iscrizioni marmoree.

**Vittorio Negrelli**

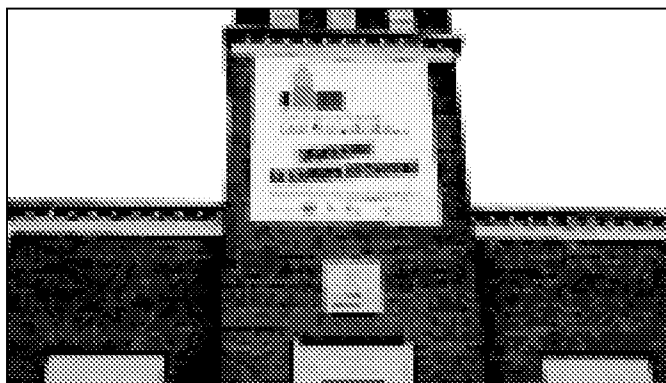


## Pegognaga, ecco il Centro culturale

*L'inaugurazione: mostre, performance, risottata*

Domani Pegognaga sarà in festa per l'apertura del centro culturale "Livia Bottardi Milani" di Piazza Vittorio Veneto. "Mettiamo la cultura al Centro!" è lo slogan della giornata di eventi celebrativi, culturali e spettacolari, promossi dall'am-

ministrazione comunale di Pegognaga. Nel contenitore culturale hanno trovato posto la biblioteca, l'informagiovani, il museo archeologico, gli archivi comunali, il centro multimediale e il punto di informazione turistica dell'Oltrepò.



Il Centro culturale pronto per l'inaugurazione

Il costo della struttura, oltre 2 milioni, è stato coperto da contributi europei e da fondi comunali, mentre gli arredi sono stati donati dalla fondazione MontePaschi. Il programma prevede alle 10 l'apertura al pubblico della struttura, mentre alle 10.30 ci sarà il saluto delle autorità municipali. Seguirà lo svelamento della targa in memoria della pegognaghese Livia Bottardi Milani, vittima della strage di piazza della Loggia. La cerimonia avverrà alla presenza del marito di Livia, Manlio Milani e

dei parenti. Alle 11.30 è programmata l'inaugurazione del nuovo allestimento del Museo Civico che raccoglie 638 reperti di età romana. Nel pomeriggio alle 15 avranno inizio le visite guidate al centro culturale curate da "Zero Beat". Sarà possibile assistere alla performance "Don Chischiotte al Centro dei Sogni" e visitare la mostra fotografica "Viaggio alla fine del mondo" di Pietro Milenotti allestita nel circolo

Casbah. Il programma di iniziative proseguirà poi alle 16 con l'apertura della mostra fotografica ed iconografica "Gianni Rodari - il mio teatro" a cura di Fondazione Aida, mentre alle 1.30 risottata in Casbah. In serata, dalle 21, al Centro Culturale, ci sarà il concerto "Canzoni che balzano attraverso i secoli" con Lorenzo Monguzzi, Stefano Vergani, Diego Potron e Luca Butturini.

**Vittorio Negrelli**



## PEGOGNAGA Si fa il pieno di cultura

Giornata piena di eventi, domani, a Pegognaga. Dalle 10 una raffica di eventi al centro culturale Livia Bottardi Milani, in piazza Vittorio Veneto. Alle 10, tra le altre cose, verrà scoperta la targa intestata a Bottardi Milani, fra le vittime di piazza della Loggia.

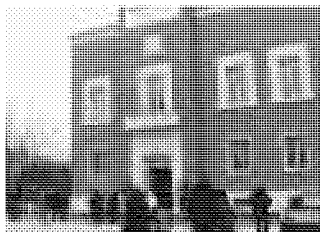




## Che cosa c'è nel nuovo centro Dai libri ai nuovi media Ma il vero gioiello è il museo archeologico

**PEGOGNAGA.** La biblioteca, l'Informagiovani, gli archivi comunali, il centro multimediale, il punto di informazione turistica dell'Oltrepò, sale per riunioni e spazi espositivi.

Tutto questo sarà ospitato dal nuovo centro culturale. Ma il fiore all'occhiello è il museo archeologico che nella ristrutturazione dell'ex Caserma dei Carabinieri



**Ex caserma.** Il centro culturale

occupa un posto di rilievo. I visitatori ieri si sono soffermati nell'ampia sala espositiva con il nuovo allestimento dei reperti di età romana di proprietà comunale. Al riguardo l'assessore alla cultura, Vanni Marchetti, ha spiegato che nel nuovo centro sono stati riuniti tutti i servizi culturali già presenti nel Comune. (vn)

Commosso ricordo di Livia Bottardi, vittima del terrorismo

## La cultura trova casa a Pegognaga Melli: un sogno che diventa realtà

**PEGOGNAGA.** È stata una giornata di grande festa per tutta la comunità di Pegognaga, l'apertura del centro culturale "Livia Bottardi Milani". Lo slogan "Mettiamo la cultura al Centro" campeggiava sulla torretta della struttura di piazza Vittorio Veneto e sulla numerosa platea di cittadini partecipanti alla cerimonia, con le massime autorità provinciali e locali, i sindaci dell'Oltrepò, le forze dell'ordine, i rappresentanti delle forze politiche e delle associazioni del territorio, alcune classi della scuola media. «È un sogno che è diventato realtà — afferma il sindaco Dimitri Melli aprendo la cerimonia — il centro è bellissimo e sarà un punto di riferimento culturale e informativo della nostra zona. Sarà la casa della cultura per tutte le generazioni e in particolare per quelle giovanili, alle quali simbolicamente doniamo il Centro. Questo contenitore che dedichiamo ai ragazzi perché saranno loro i protagonisti del futuro, sarà anche un patrimonio



**Manlio Milani scopre la targa per la moglie assassinata**  
(foto Fuscanti)



della rete comunitaria dell'Oltrepò». Il centro è stato intitolato alla pegognaghese Livia Bottardi, fra le vittime della strage di Piazza della Loggia a Brescia. «Il centro, che auspico sia all'altezza

delle aspettative, funzionerà con la collaborazione di tutti nell'ottica della massima partecipazione della cittadinanza» ha spiegato Melli. Ha poi ringraziato progettisti, funzionari, dipendenti comunali

e operatrici culturali con un omaggio floreale. Il presidente della Provincia, Maurizio Fontanili, si è soffermato sulla dedicazione del Centro a Livia Bottardi, affermando che con l'evento la memoria si fa festa, mentre l'assessore provinciale, Roberto Pedrazzoli, ha precisato che il Centro non nasce nel deserto ma in un contesto culturale organizzato e arricchito dalla rete delle biblioteche, dei musei e dei teatri del territorio. Il prefetto Rosario Ruffo ha ribadito che la struttura sarà il luogo di aggregazione sociale, uno stimolo alla crescita culturale della comunità. Il presidente del Consorzio Oltrepò, Alessandro Pastacci, ha ricordato l'investimento europeo di 2,1 milioni di euro e ha auspicato la vicinanza di tutti i Comuni come elemento identitario della cultura dell'Oltrepò. Al termine il sindaco Melli e Manlio Milani, marito della donna vittima del terrorismo, hanno "svelato" la targa in memoria di Livia Bottardi.

**Vittorio Negrelli**

**Pagina 20**

**Cassiere compiacenti, 200 furti all'Iper**  
Indagine del commissario di Reggio Emilia sui più alti dirigenti di sicurezza e sorveglianza

**Falco di proiettile: con il marito Greggoli**

**Il sindaco di Mantova**

**Il sindaco di Mantova**

## Pegognaga, il museo locale entra nella rete provinciale

**PEGOGNAGA.** Il consiglio comunale di Pegognaga ha approvato all'unanimità la convenzione per il Sistema provinciale dei Musei e dei beni culturali mantovani. L'assessore Vanni Marchetti ha sostenuto che la proposta riguarda il rinnovo di una convenzione già in essere e che lega il museo archeologico locale al sistema dei musei mantovani. «All'interno di questo sistema - ha spiegato l'assessore - siamo presenti con la raccolta di reperti di età romana che costituiscono il nostro Museo civico. Questo sistema si rinnova at-

traverso questa adesione, la quale ci consente di avere il conservatore museale che ci permetterà di poter richiedere alla Regione il riconoscimento della nostra collezione, formata da 638 reperti, ed allestita nel ex nuovo nel Centro culturale di piazza Vittorio Veneto».

La capogruppo di "Insieme" Daniela Nizzola ha sostenuto l'importanza del fatto che il museo diventi sempre più un servizio culturale a rilevanza sociale, non solo per la sua natura di conservazione di beni del patrimonio collettivo, ma soprattutto per la



**Vanni Marchetti assessore**

sua qualità di ente culturale produttore e promotore di servizi al pubblico. Consideriamo altresì importante il radicarsi di un patrimonio di relazioni interistituzionali tra musei, in quanto fattore determinante per la prosecuzione di un'azione culturale e turistica integrata.

**Vittorio Negrelli**



## PEGOGNAGA Celebrazione della Memoria

Martedì a Pegognaga si celebra la Giornata della memoria con la presentazione dell'ultimo libro di Frediano Sessi e con la performance "Mi chiamo Anna Frank", reading tratto da una rilettura del Diario. Le due iniziative sono promosse da Fondazione Aida e Comune. Alle 18 nel nuovo centro culturale, Frediano Sessi e Carlo Salletti presentano il recente libro "Visitare Auschwitz" edito da Marsilio. Alle 20.45 al teatro Anselmi la performance teatrale. Ingresso 12 euro, per info: teatro Anselmi tel. 0376/550213. (i.n.)

**Pagina 37**

Adrenalina a mille  
con New Candys  
e Criminal Jokers

Il nuovo album  
degli  
americani  
è  
un  
trionfo  
di  
energia  
e  
ritmo



## IL CASO PEGOGNAGA Comune e Provincia sanno investire sulla cultura

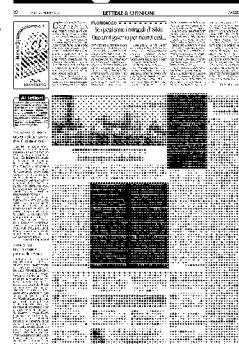
Per un Comune, investire in cultura è diventata una scelta assai ardua. I pesanti tagli ai Comuni, che un Governo falsamente federalista pratica, inducono molte Amministrazioni a ridurre le risorse per la cultura. Il messaggio lanciato da questa maggioranza è inequivocabile: la cultura è un peso e non dà da mangiare. Non è un caso che questo ministero sia stato affidato a chi è in grado solo di affidare incarichi ben remunerati a parenti della sua fidanzata. Nella «Roma ladrona» del duo Berlusconi-Bossi i soldi delle nostre tasse vengono spesi così!

In questo scenario, assumono ancor più significato gli investimenti in cultura che Amministrazioni avvedute stan-

no facendo, come l'inaugurazione del nuovo Centro Culturale di Pegognaga. Non si è trattato semplicemente di riconsegnare alla comunità un immobile con il quale vi è un forte legame, ma di considerare la cultura non un capriccio per pochi. Investire nelle politiche culturali, contro la tendenza del «bunga-bunga» di questo Governo, significa costruire occasioni di crescita per una comunità; significa offrire a tutti i cittadini le medesime opportunità per maturare una coscienza critica e non assuefatta alla dannosa comodità televisiva. Quello che è accaduto a Pegognaga nei giorni scorsi, dimostra il coraggio di un'Amministrazione di non piegarsi alle primitive scelte del Governo. Penso che questo fatto debba essere valorizzato al pari del lavoro che la Provincia ha realizzato in questi anni. Senza l'impegno della Provincia

questo intervento non sarebbe stato possibile. Mi riferisco all'intelligente lavoro di coordinamento che ha consentito, a quella parte del nostro territorio coinvolto nell'Obiettivo 2, di recuperare circa 90 milioni di euro di finanziamenti europei. Tra questi, anche gli oltre 2 milioni di euro utilizzati per ristrutturare il Centro Culturale. Questa feconda collaborazione tra Comune di Pegognaga e Provincia è il segno di una classe dirigente capace e attenta ai bisogni della comunità. E' una parte importante della classe dirigente del centro sinistra che, contro un Governo nemico dei cittadini, ha realizzato molto e merita di essere riconfermato alla guida della Provincia.

**On. Marco Carra**  
*Gruppo Pd Camera*



## Branduardi a Pegognaga

*Il 18 marzo all'Anselmi con la "prima" del tour*

Partirà dal Teatro Anselmi di Pegognaga il nuovo tour teatrale di Angelo Branduardi. Il concerto-evento, organizzato dalla Fondazione Aida, dal Comune di Pegognaga con la collaborazione della Pro Loco 'Flexum', è in programma venerdì 18 marzo alle 21. Dopo le prove generali del concerto, che si terranno al Comunale di Pegognaga a partire dal 13 marzo, Angelo Branduardi e la sua band, formata da Davide Ragazzoni (batteria e percussioni), Stefano Olivato (contrabbasso, basso e armonica), Fabio Valdemarin (piano, tastiere, fisarmonica e harmonium) e Michele Ascolese (chitarre elettriche, classica, bouzouki), si esibirà all'Anselmi nella 'Prima' data europea del suo tour, alla quale seguirà una tournée internazionale. Tantissimi i successi della trentennale carriera del cantautore milanese. Negli ultimi anni Branduardi si è dedicato alla musica medievale e rinascimentale con gli spettacoli *La Lauda di Francesco*; *Futuro Antico* musica della Serenissima e del Carnevale Romano; mentre del 2010 è il nuovo album di canzoni pop dal titolo 'Senza Spina' con gli arrangiamenti di Maurizio Fabrizio. Il costo del biglietto unico è di 26 euro, per gli abbonati della stagione del Teatro Anselmi il biglietto è ridotto a 24 euro. È possibile prenotare i biglietti del concerto di Branduardi dal sito [www.teatroanselmi.it](http://www.teatroanselmi.it) (tel 0376/550213 - info teatroanselmi.it) o direttamente all'ufficio teatro: lunedì e martedì 9-13 e sabato 16-19.

**Vittorio Negrelli**

**Pagina 42**

Una notte di successi  
Con Gianluca Grignani  
in 1300 al Gran Teatro



## Pegognaga. Stasera assemblea Nasce la commissione Gestirà la cultura e le nuove tecnologie

**PEGOGNAGA.** «Coerentemente con l'apertura del Centro Culturale, che riunisce i servizi del nostro comune, la nuova commissione cultura costituisce un'occasione per un'ampia partecipazione dei cittadini alla vita culturale del paese». È quanto spiega l'assessore alla cultura Vanni Marchetti ricordando la pubblica assemblea di stasera alle 21 in sala civica. Tutti i cittadini, a partire dai 16 anni di età, sono invitati all'incontro per attivare la commissione cultura e i gruppi di lavoro: Cura e valorizzazione del patrimonio; arti performative (teatro) e arti visive; comunicazione e nuove tecnologie; turismo e valorizzazione del territorio; attività di ricerca e progetti speciali. La commissione sarà composta dal sindaco o dal delegato assessore e da due rappresentanti per ciascuno dei gruppi di lavoro. Info 0376/5546401. (v.n.)



**PEGOGNAGA**

## Foto e documentario per parlare di pace

**PEGOGNAGA.** "Rimettiamo le bandiere della pace sui nostri balconi" è il titolo della mostra fotografica che sarà inaugurata oggi alle 21 al Centro culturale di Pegognaga. Seguirà la presentazione dell'iniziativa a cura dell'assessore Elia Scanavini e quindi ci sarà la proiezione del documentario "Sulle orme di Gandhi" a cura dell'autrice Elisa Chiodarelli. Questo documentario nasce dal desiderio di far conoscere a bambini ed adulti la singolare esperienza di risoluzione dei problemi legati alla povertà, con sistemi innovativi, della gente del villaggio fondato nel 1972 da Sanjit Bunker Roy a Tilonia, nell'India nord occidentale. Alle 23 al circolo Arci Casbah è programmato il concerto del gruppo bolognese "La via della seta". L'iniziativa rimarrà aperta sino al 17 marzo. (v.n.)

**Pagina 36**



Spettacoli in città e provincia, stasera al Plenipotenziario

## Otto marzo con molto teatro per raccontare donne vere

**L'**8 marzo è arrivato, il clima non è proprio da festa con la guerra in Libia, la disoccupazione, i tagli alla cultura. E per le donne non c'è molto da gioire. Però quest'anno c'è voglia di mettere in campo storie femminili notevoli, esperienze che meritano di essere raccontate,

Un confronto - spiega Cesarina Baracca, assessora provinciale alle pari opportunità - su temi legati al mondo femminile e non solo. La regia dell'evento sarà affidata alla Cooperativa sociale Partinverve, che ricorrerà alle tecniche del linguaggio teatrale per animare la serata e accendere il confronto», promosso dall'associazione 194 Ragioni.

In municipio alle 11.30 il sindaco inaugura la mostra 'ArtAut', dipinti dell'Atelier al Cps. Le donne delle organizzazioni sindacali Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil porteranno la mimosa in omaggio alle ospiti delle Rsa Isabella d'Este, Luigi Bianchi, Fondazione Mazzali e al Centro Diurno. Alle 13 in piazza Matteotti, il sindaco Nicola Soda branderà con le donne al Bar Venezia e al Caffè Italia.

Alle 16 sempre in piazza Matteotti, il presidio delle femministe del collettivo Colpo di streghe per rivendicare libertà, diritti, rispetto, giustizia e reddito per tutte. Ci sarà Monica Perugini.

**PEGOGNAGA** all'8 marzo ci crede e mette in campo Comune, Fondazione Aida, Pro Loco, Casbah, Coop Nordest, Libera, Gruppo 7 e Articolo 3. Il programma è stato presentato dal sindaco Melli insieme agli assessori Vanni Marchetti e Ilaria Bernardelli con Malaguti dell'Aida, e l'ex sindaca di Mantova Fiorenza Brioni. Domani, al teatro Anselmi, si potrà vedere «Il giardino dei limoni», il delizioso e amaro film di Eran Riklis su una vedova palestinese e un ministro israeliano, che si trovano confinanti. Ci saranno poi tre Incontri con le autrici, donne di età diverse, tutte coraggiose; il primo venerdì alle 18, con Giuliana Sgrenna, la giornali-

attraverso spettacoli, letture, forme teatrali. A Mantova, alle 20.30, al Palazzo del Plenipotenziario in piazza Sordello, andrà in scena 'Ottoromanzo: tutte le donne che sono'. «Sarà una serata con la partecipazione e il confronto attivo di donne diverse per età, ruoli, provenienza».



sta del Manifesto che fu prigioniera in Iraq: presenterà il suo ultimo libro 'Il ritorno dentro il nuovo Iraq' di Feltrinelli. Seguirà 'cena con l'autrice' al circolo Casbah. Sabato 26 marzo alle ore 18, verrà Clara Sereni, opinionista dell'Unità, con 'Il lupo mercante' (Rizzoli), racconti sulle 4 stagioni della vita. Infine, domenica 10 aprile alle 10 in sala civica, la giornalista Sara Di Antonio parlerà del suo libro-inchiesta 'Mafia, le mani sul nord' (ed. Aliberti) con Enrico Bini, presidente Camera di Commercio di Reggio Emilia.

Tra le altre iniziative, sabato alle 16, proiezione del video 'La donna nei media' realizzato da VisualPego, seguirà 'Le donne che fanno l'Unità', scambio di esperienze e degustazione in Casbah di prodotti del Mondo a cura della coop Buonoltremodo. Sabato 19 marzo in sala civica alle 18 Lorenza Mazzetti presenterà il libro 'Il cielo cade' con Gruppo 7 e Donne per la Pace. La mostra di dipinti di Lorenza Mazzetti, Album di famiglia, si può visitare a Mantova, Casa del Rigoletto, piazza Sordello, fino al 3 aprile.

**VIADANA.** stamattina dal-

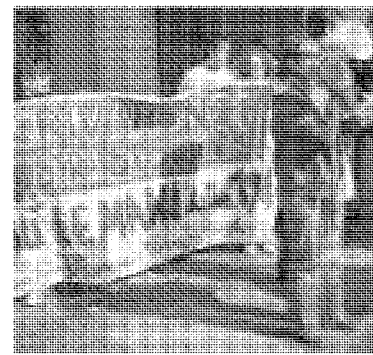
le 10 alle 12.30 primule in omaggio a tutte le donne, grazie a Comune (assessorato e commissione Pari Opportunità), Telefono Rosa e sindacati pensionati Cgil-Cisl-Uil che doneranno un rametto di mimosa anche alle ospiti del geriatrico "Grassi". All'ospedale Oglio-Po, dalle 9 alle 17, visite mediche gratis e senza prenotazione per tutte le donne. L'Open-day consentirà di effettuare consulti preventivi senologici e ginecologici. Organizza l'azienda ospedaliera con il volontariato.

Al cinema Lux di S. Matteo, "Storie al femminile: il coraggio delle donne nei conflitti": stasera alle 21, Caterina di Francesco (Amnesty international) introdurrà la visione del film "I fiori di Kirukuk". Al termine rinfresco. Organizzano Circolo del cinema, Provincia e Comune.

**BUSCOLDO.**

"Una canzone per te" stasera alle 21 al Teatro Verdi, romanze, melodie e duetti d'amore con il soprano Tiziana Caminiti e il tenore Roberto Costi, ultimo allievo di Pavarotti. Dirige il maestro Anselmi.

**CASTELLUCCHIO.** Festa delle donne stasera alle 21 al Teatro Soms di Castellucchio. Musica e poesie dal vi-



vo, le più belle canzoni dedicate alle donne degli anni '60, '70 e '80. Suona il complesso Greatest Hits. Ingresso libero. Organizzano l'assessorato comunale alla cultura e la Pro Loco. Mimosa offerta alle donne.

**MARMIROLO.** serata ad alto contenuto emotivo per festeggiare l'8 marzo, il cartellone del Comunale si colora delle tinte forti di 'Buchi nel cuore', spettacolo di Crexida e della compagnia

del Teatro dell'Argine. Una donna alla porta si affaccia dentro una casa. Si affaccia, quasi spiando dentro al proprio passato, nel tentativo, doloroso, di capire come è andata, di rimettere insieme i frantumi della propria vita e facendo questo ricostruire un'identità andata in pezzi, un senso, una percezione di sé che le permetta di andare avanti. Al centro dei suoi ricordi l'uomo con cui ha condiviso un sogno d'amore, con cui ha messo al mondo tre figli, ma che a poco a poco da marito amorevole si è trasformato in carnefice, in una spirale di violenza psicologica e fisica che ha rischiato di annullare la donna, di trasformarla in un nulla. 'Buchi nel cuore' è uno spettacolo di Pietro Floridia e Angelica Zanardi con Angelica Zanardi.

**QUISTELLO.** Al cinema Lux, ore 15 e ore 21, proiezione del film 'Potiche, la bella statuina'.

### Presidio alle 16 del collettivo Colpo di Streghe

**Pagina 27**

CULTURA & SOCIETÀ

LA PIÙ GRANDE...  
LA PIÙ GRANDE...  
LA PIÙ GRANDE...

LA PIÙ GRANDE...  
LA PIÙ GRANDE...  
LA PIÙ GRANDE...

LA PIÙ GRANDE...  
LA PIÙ GRANDE...  
LA PIÙ GRANDE...

## Cavour in mostra da domani a Pegognaga

**PEGOGNAGA.** Da Mantova, Casa del Mantegna, a Pegognaga. La mostra "Cavour e il suo tempo" sbarca al centro culturale Livia Bottardi Milani, dove sarà inaugurata domani, alle 10. Abbraccia il periodo storico che va dalla fine della Rivoluzione francese fino alla breccia di Porta Pia e consiste in trenta pannelli estensibili accompagnati da un filmato che racconta la storia e i costumi di quel periodo. L'iniziativa, che si colloca nell'ambito delle celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, è stata elaborata dall'Istituto mantovano di storia contemporanea, in collaborazione con Comune, Provincia e Istituto Comprensivo di Pegognaga. Resterà aperta sino al 4 aprile.

**SPRONANZA**

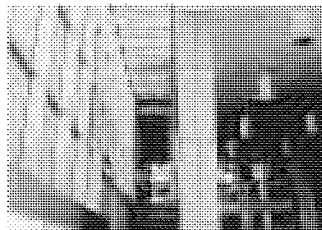
**Gara annullata, Poggio deve risarcire Cpl**

**Orti e giardini fanno breccia**

**Molti, senza permesso, per trascorrere le ferie**

## Pegognaga mostra i suoi reperti Doppio rendez vous al museo

**PEGOGNAGA.** *Metti un sabato al museo.* Dopodomani, e poi il 16 aprile, saranno organizzate visite guidate al museo archeologico del centro culturale Bottardi Milani. Appuntamento alle 16. L'iniziativa, a cura della conservatrice Daniela Benedetti, rientra nell'ambito della tredicesima settimana della Cultura. La sala museo è stata arricchita con luminosi arredi e un accattivante look adeguato alle visite delle scolaresche e degli appassionati di storia antica. Accoglie reperti di età romana, di proprietà comunale. Il museo civico di Pegognaga è stato istituito nel 1977 al fine di raccogliere i reperti di età romana (dal primo secolo avanti Cristo al quarto d.C.) provenienti dall'area archeologica di San Lorenzo e frutto delle donazioni Bonatti-Nizzoli. Il pezzo di maggior pregio è il capitello di ordine tuscanico del recante l'iscrizione *PADO PATRI*, divenuto simbolo del Comune e testimonianza del culto legato al Po. (vn)



L'interno del centro Bottardi

**Mixato con roboti e basoni**  
Il nuovo regolamento per i robot...  
**Ladri acrobati alla Caritas**  
Sequestrati nella notte di San Pasquale...  
**Prospetto di un'aula**  
L'aula di un liceo...  
**Un'aula di un liceo**  
L'aula di un liceo...  
**Un'aula di un liceo**  
L'aula di un liceo...

PEGOGNAGA

## Scuola e riciclo Apre la mostra

**PEGOGNAGA.** Oggi alle 17 alla sala espositiva del Centro culturale di Pegognaga, sarà inaugurata la mostra-laboratorio "Riciclo ad Arte", un percorso sui materiali e sulle tecniche di recupero artistico, a cura delle classi prime della scuola elementare. L'iniziativa, promossa da istituto comprensivo e Comune, prende spunto dal sistema di raccolta "Porta a porta" decollato da qualche mese. Questa novità ha fatto emergere anche nei bambini l'interrogativo: questo rifiuto "dove lo butto?". (v.n.)

**Pagina 27**

LA GAZZETTA DI MANTOVA - 27 APRILE 2011

**Stabilizzati sessanta precari**  
Il commissario di Pavia ha deciso di assegnare ai precari di...

**LA VITA DI...**  
DA...



IN EDICOLA CON L'Espresso

PEGOGNAGA

## Ritorna l'archivio delle donne

I volumi e le riviste dell'Udi saranno custoditi al centro Bottardi

► PEGOGNAGA

Ritorna a Pegognaga al centro culturale "Livia Bottardi Milani", l'archivio storico e bibliografico dell'Unione Donne Italiane di Mantova di proprietà del Comune, che era stato depositato temporaneamente all'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea. Lo ha deliberato la Giunta municipale con un atto di revoca dell'autorizzazione al deposito dell'archivio Udi nei locali dell'istituto storico mantovano di corso Garibaldi. Dopo che l'Udi di Mantova con proprio atto assembleare del no-

vembre 1996 aveva deliberato la cessazione dell'attività sociale, nel corso del 1997 l'associazione aveva manifestato la volontà di donare il proprio archivio storico, costituito da 200 volumi e dalla raccolta completa della rivista "Noi Donne", alla biblioteca comunale di Pegognaga. Le motivazioni di tale donazione vanno ricercate nella storica e cospicua presenza di donne laurenziane nell'Udi mantovana, alcune delle quali hanno avuto mansioni dirigenziali come Valentina Braglia, recentemente scomparsa. Nel novembre del 1997 il consiglio comunale ac-

cettò la donazione dell'archivio Udi alla biblioteca, ma per mancanza di spazio nella sede di via Verdi, tutto il materiale ricevuto fu depositato in un primo momento presso i locali adibiti ad archivio comunale sito presso l'edificio della Banca Intesa, quindi nel 2004 la giunta comunale ha autorizzato il trasferimento in deposito dell'archivio Udi presso l'Istituto storico mantovano. Con l'apertura del Centro culturale, avvenuta nel gennaio scorso, si sono resi disponibili idonei e specifici spazi per la conservazione degli archivi di proprietà comunale. (v.n.)

**Il Pd fa il piacere fra giunta e consiglio**

**Difficoltà tecnici a SPS**

**CONCERTO**

**Alcune curiosità della storia**



**PEGOGNAGA**

## Il Comune riscopre l'opera dei fratelli Sissa

► PEGOGNAGA

La giunta municipale di Pegognaga ha deliberato l'avvio del procedimento per l'acquisizione nel patrimonio comunale dei beni dei Fratelli Sissa, componenti di una famiglia della borghesia pegognaghese che si sono distinti nell'ambito delle professioni, della cultura e del sapere. L'obiettivo dell'esecutivo è quello di raccogliere, catalogare e mettere a disposizione della cittadinanza la straordinaria produzione culturale dei fratelli Ugo, Giuseppe e Giulio Sissa, intellettuali mantovani che hanno attraversato il "Novecento" dedicandosi alla ricerca storica, alla letteratura, all'arte, all'architettura e alla fotografia. L'azione si inserisce nell'ambito dei progetti imma-

teriali proposti dal Distretto culturale "Dominus" dell'Oltrepò mantovano, che vede il comune di Pegognaga coinvolto nel piano di ricerca "Novecento e oltre: Archivio dell'Oltrepò mantovano dal '900 ad oggi". La giunta ha inteso pertanto procedere alla costituzione del "Fondo Sissa" e del "Fondo dell'architettura razionalista", anche a seguito della volontà ribadita recentemente da Clelia Sissa figlia di Giuseppe Sissa, di donare al comune di Pegognaga parte del patrimonio dell'archivio paterno costituito da progetti, studi, fotografie, video riprese, documenti e testimonianze della vivacità intellettuale e dei rapporti intrapresi con personalità di rilievo sia mantovane che europee.

**Vittorio Negrelli**



# Pegognaga investe sulla cultura: ecco gli eventi dell'autunno

Dalla donna nell'antichità fino agli eventi speciali Melli: puntiamo a coinvolgere soprattutto i giovani

Il sindaco Dimitri Melli, l'assessore alla cultura Vanni Marchetti, la responsabile e la coordinatrice dei servizi culturali rispettivamente Chiara Chitellotti e Rosanna Manzini, hanno presentato nel centro "Livia Bottardi Milani" il programma delle attività culturali che si svolgeranno nei mesi autunnali a Pegognaga. Melli ha sottolineato la volontà dell'amministrazione comunale nel continuare ad investire nella cultura, nonostante le limitate risorse disponibili, pertanto per il periodo settembre-dicembre è stato elaborato un articolato e ricco programma di incontri ed iniziative rivolti particolarmente ai giovani ed aventi la "cultura al centro". L'assessore Marchetti ha illustrato la corposa struttura del pacchetto culturale, frutto di una progettualità mirata e tesa alla valorizzazione di un "Sistema culturale" consolidato e centrato su proposte di qualità e con un ampio target di coinvolgimento della cittadinanza. Il programma di eventi messo in cantiere è sud-

## Redonesco celebra San Maurizio

Redonesco festeggia il patrono San Maurizio: oggi alle 16, con ingresso gratuito, c'è la partita del Mantova contro il Sarginesco: fra i tifosi c'è grande attesa. Domenica l'associazione volontari "Sandro Artoni" organizza, nella sede sociale in piazza Castello, un'offerta di piantine per raccogliere fondi da utilizzare per il trasporto di anziani e disabili presso strutture sanitarie. In contemporanea, sempre in piazza Castello, la scuola primaria "Vittorio Somenzi" esporrà oggetti in ceramica realizzati dai bambini. Nel pomeriggio di domenica, dalle 15,30 alle 17,30 in oratorio, Cristina Artoni presenterà un laboratorio artistico "Matilda e la corona magica" a cui partecipano i bambini/e e non solo, i quali si cimenteranno nell'attività pittorica utile a giocare e ad interpretare le favole con fantasia e colore. (g.l)

diviso nei segmenti: "Fai il pieno di cultura", "La donna nell'antichità"; "Invito alla lettura"; "Un libro/Un film"; "Eventi speciali". Fai il pieno di cultura si svolgerà da domani a domenica con laboratori teatrali e musicali con Zero Beat, letture dal mondo con Flavia De Lucis, la performance "Il li-

bro parlante" col Teatro Magro e "La leggenda di Redenta Tiria" con la compagnia Teatri Possibili al Comunale. Sabato 1 ottobre e nei giovedì successivi si svolgeranno le conferenze di archeologia sul tema: "La donna nell'antichità", prestigiose relatrici (Giulia Sissa, Elena Menotti, Federica

Giacobello, Michela Sanfelici e Daniela Benedetti) analizzeranno la figura della donna nella civiltà etrusca e romana. La serie di incontri per i più piccoli "Invito alla lettura", tra ottobre e novembre sarà uno straordinario viaggio nel mondo delle storie scritte e lette, mentre lo stretto rapporto fra ci-

nema e letteratura, fra autori e generi, sarà affrontato nei mercoledì di novembre e dicembre presso il Ridotto del teatro Anselmi con proiezioni di film e conferenze al centro culturale. Gli eventi speciali tratteranno temi di stretta attualità come l'incontro con Giulia Sissa su "Sessualità e politi-

ca: Washington/Parigi/Arcore" che avrà luogo venerdì 30 settembre, mentre sabato 22 ottobre sarà inaugurata la mostra "Dylan Dogs 25", realizzata dal Centro del Fumetto di Cremona, sono previsti incontri con autori, disegnatori e sceneggiatori.

Vittorio Negrelli



**GIULIA SISSA A PEGOGNAGA**

## Sessualità, politica e Arcore



Per "Cultura al Centro" al Centro culturale "Livia Bottardi Milani" di Pegognaga, venerdì alle 21, "Sessualità e politica: Washington/Parigi/Arcore", incontro con Giulia Sissa. Laurea in lettere classiche a Pavia e diploma di perfezionamento a Parigi, Giulia Sissa di origine pegognaghese, è prima docente di lettere classiche alla Hopkins University. Attualmente insegna "Letteratura greca e teoria politica del mondo antico", all'Università della California a Los Angeles. Scrive di antropologia e filosofia dell'età classica, che affianca ad argomenti di attualità come il femminismo, la sessualità, le dipendenze e la teoria democratica. Tra le sue pubblicazioni più note: "Il piacere e il male"; "Sesso, droga e filosofia"; "Eros tiranno" e "Sessualità e sensualità nel mondo antico".

**Vittorio Negrelli**

**Giulia Sissa, di origine pegognaghese, insegna all'Università di California a Los Angeles**

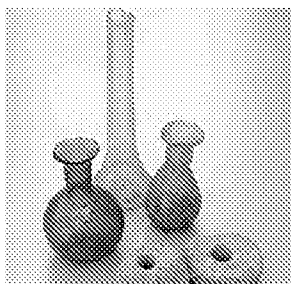




## PEGOGNAGA

### La donna nel mondo etrusco

"La donna nell'antichità - Strumenti, simboli, raffigurazioni femminili dall'età greca all'epoca romana" è la tematica del ciclo di lezioni sull'archeologia, organizzato dal Museo Archeologico del comune di Pegognaga, al Centro culturale. Il prossimo incontro si terrà giovedì 6 ottobre alle 21 con Elena Maria Menotti (Direttore del nucleo operativo e del Museo Archeologico di Mantova) che tratterà il tema: "Gli etruschi banchettano insieme alle mogli. La donna nel mondo etrusco".



Federica Giacobello, ricercatrice del museo di Scienze dell'Antichità dell'Università di Milano, affronterà invece, giovedì 20 ottobre, il tema: "La donna nello sguardo maschile. Immagini femminili sui vasi greci e magnogreci del V - IV secolo a.C. Incontri anche il 27 ottobre e il 10 novembre. (v.n.)

**Nella foto in alto alcuni vasetti balsamari e fusaiole conservate al museo di Pegognaga**



# Arriva Dominus e l'Oltrepò fa cultura

Con Fondazione Cariplo, 13 Comuni, biblioteche e altri, il Distretto restaura, riutilizza, riscopre e crea occasioni economiche

Per la presentazione del nuovo presidente Alberto Manicardi e per fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori del progetto Dominus (esattamente: D.O.M. In.U.S. che sta per Distretto Culturale dell'Oltrepò Mantovano per l'Innovazione, l'Unicità e lo Sviluppo) è stata convocata a Quistello una conferenza stampa nella sede del Consorzio Oltrepò Mantovano, ente gestore del progetto.

Da pochi mesi Manicardi, sindaco di Quingentole e già presente nel consiglio di amministrazione del Distretto Dominus, ha sostituito Alessandro Pastacci, che è stato eletto presidente della Provincia.

L'avvicendamento è stato condiviso da tutto il CdA per dare continuità, fino alla scadenza del mandato, alle progettualità già avviate, potendo contare sulla presenza di uno staff affiatato e competente, che ha acquisito negli anni una conoscenza perfetta del territorio.

"La forza del progetto - ha detto Manicardi - sta nell'essere stato condiviso dalle amministrazioni nei vari step, a partire dal 2007, un rodaggio che facilita gli obiettivi prefissati per il 2013".

Sull'inizio del nuovo anno di gestione e sulle linee guida della progettazione di durata triennale (2011-13) è intervenuta la coordinatrice Irene Nicolis, suzzerese, che ha indicato due direzioni fondamentali da affrontare con nuovo slancio e intensa azione. Da un lato le attività materiali riguardano interventi di restauro, ristrutturazione e allestimenti di spazi esistenti; dall'altro le attività immateriali intendono fare dei beni culturali un vettore di crescita e di qualificazione del sistema locale.

Gli interventi di tale categoria di azioni riguardano le iniziative volte all'animazione dei presidi culturali, alla crescita culturale della popolazione, alla promozione del territorio come "Riserva del '900" e alla comunicazione della sua nuova identità. Un'ulteriore linea di intervento riguarda la promozione dei prodotti e delle risorse locali attraverso il coinvolgimento degli operatori economici e delle filiere di prodotti tipici.

L'importante progetto culturale coinvolge 13 comuni del Basso Mantovano (Borgofranco sul Po, Carbonara di Po, Felonica, Sernide, Villa Poma, San Giacomo delle Segnate, Quistello, Quingentole, Moglia, Gonzaga, San Benedetto Po, Pegognaga,

Suzzara) con il consistente sostegno della Fondazione Cariplo in qualità di cofinanziatore, ma anche come soggetto ideatore e promotore dell'intera operazione del recupero e valorizzazione dei beni storici del distretto. Al cofinanziamento contribuisce

un partenariato composto dai comuni interessati, Provincia, Camera di Commercio, Associazione Industriali, Polo regionale di Mantova del Politecnico di Milano, Sistema Bibliotecario "Legenda", Consorzio Agrituristico Mantovano, Gal Oltrepò

Mantovano, Forma Mantova e Promoimpresa.

Se durante il percorso alcuni progetti sono stati portati a termine (è il caso dell'intervento di restauro delle superfici interne del Museo Civico Etnografico Polironiano a San Bene-

detto Po, per il quale sono stati spesi 880mila euro), per le attività immateriali il campo è aperto, poiché il '900 è un filo conduttore che collega i vari Comuni. Il tema si presta ad incrementare l'attività museale, a favorire l'opera di catalogazione come

pure ad ampliare la fruizione dell'offerta del territorio. Per questo entro ottobre verrà pubblicato un bando per sostenere la nascita delle filiere delle imprese creative in collaborazione con i Musei.

**Oriana Caleffi**



Il municipio di Quingentole, edificio gonzaghesco, è uno dei monumenti di cui si cura progetto Dominus

## PEGOGNAGA

### Una mostra ripercorre il mito Dylan Dog

Il 22 ottobre al Centro Culturale di Pegognaga sarà inaugurata la mostra "Dylan Dog 25 - Il mito di una generazione", iniziativa promossa dal Comune, Centro Fumetto "Andrea Paziienza" di Cremona, Sergio Bonelli Editore, Casbah Club e VisualPego. La rassegna che rimarrà aperta sino al 26 novembre, prevede spettacoli, mostra mercato e workshop. L'inaugurazione è prevista il 22 ottobre alle 18, alle 22 alla Casbah sarà aperta la rassegna delle strisce di fumettisti locali "Tavole Strette". Sabato 29 ottobre al circolo Casbah ci sarà il "Cosplay horror party" la festa di Halloween. (v.n.)



## Servizio civile a Pegognaga Ultime ore per la domanda

► PEGOGNAGA

Il Comune di Pegognaga ha indetto una selezione pubblica per quattro volontari da impiegare al centro culturale Bottardi Milani nell'ambito del progetto di servizio civile "Facciamo centro" in biblioteca e Informagiovanì. Possono partecipare alla

selezione giovani tra i 18 e i 29 anni. Ancora poche ore per la presentazione della domanda, che deve pervenire in Comune entro le 14 di oggi, con indicazione sulla busta "Bando per la selezione di volontari, servizio civile nazionale". La selezione si svolgerà lunedì 24 al centro Bottardi Milani alle 14.30.

**Pagina 30**



Anselmi

## PEGOGNAGA

# Teatro Anselmi Un nuovo spazio per la cultura

**N**on si è ancora spenta l'eco della straordinaria performance di Lella Costa, che con la pièce "Ragazze" ha aperto la stagione di prosa del Comunale con il "tutto esaurito", che un nuovo evento ha richiamato a Pegognaga tanti appassionati dello spettacolo e della cultura. Ieri infatti è stato inaugurato il "Ridotto" del teatro Anselmi, un nuovo spazio ricavato dalla ristrutturazione della sala di lettura dell'ex Biblioteca. La "vernice" del Ridotto è avvenuta alla presenza del sindaco di Pegognaga Dimitri Melli, dell'assessore alla cultura Vanni Marchetti, di Meri Malaguti e Roberto Terribile rispettivamente direttore organizzativo e direttore artistico di Fondazione Aida, che ha in gestione il contenitore spettacolare. Il Ridotto, collocato nella stessa struttura del Teatro, sarà il luogo per offrire altre occasioni di incontro e nuove opportunità di conoscenza, sarà un luogo raccolto in cui incontrarsi per partecipare ai laboratori teatrali e di danza rivolti alle persone che hanno curiosità e passione per l'arte della scena. Sarà il posto per andare al cinema e conoscere le produzioni cinematografiche attuali e magari vedere un bel film con uno sguardo

### COMMENTI

#### L'assessore Zaitieri: novità importante

Intervenendo all'inaugurazione del Ridotto dell'"Anselmi", l'assessore alla cultura Vanni Marchetti ha annunciato come novità assoluta che venerdì 11 novembre il Comunale ospiterà la prima dello spettacolo del nuovo tour della cantante Dolcenera. La popolare artista preparerà la sua tournée all'Anselmi e poi proporrà il suo concerto al pubblico mantovano, nell'ottica che il contenitore pegognaghese accoglie anche le produzioni musicali. «Questi spazi - ha affermato l'assessore provinciale alla cultura Francesca Zaitieri - non sono solo architettonici ma anche mentali e Pegognaga si conferma un laboratorio di elaborazione culturale tesa al coinvolgimento, in particolare dei giovani. Un progetto pilota di comunità educante da esportare ed estendere in Provincia». (v.n.)

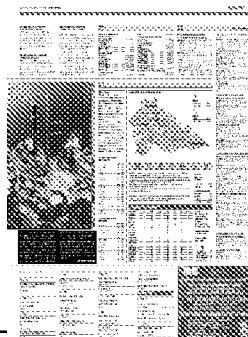
letterario come nel caso della rassegna "Un libro/un film" che decollerà mercoledì alle ventuno con la proiezione del film di Martin Scorsese "Shutter Island". Il Ridotto avrà anche la funzione di piccolo contenitore per apprezzare il teatro da camera, il teatro pensato per coinvolgere da vicino il pubblico, effettuare laboratori e valo-

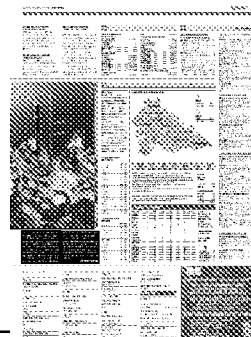
rizzare il lavoro di gruppi di giovani artisti mantovani come la compagnia "Zerobeat". «Si fa ancora più solido ed interessante il patrimonio di spazi culturali di cui oggi la nostra comunità dispone - ha dichiarato soddisfatto il sindaco Melli - dove convergono tante realtà, tanti appuntamenti, tante passioni e la ricerca tesa a valorizzare tut-

te le esperienze, le conoscenze e i talenti». Sono molti i protagonisti che hanno concorso a raggiungere questa importante tappa, dall'assessore alla cultura Vanni Marchetti, ai partecipanti dei gruppi di lavoro della commissione cultura, alla responsabile del settore cultura del Comune Chiara Chitelotti, fino ai dirigenti di Fondazione

Aida. Il Ridotto, che ha visto intrecciarsi il lavoro di progettazione di Fondazione Aida con quello del Centro Culturale, sarà anche disponibile per le agenzie culturali della comunità e del territorio per organizzare proprie iniziative come incontri, seminari e produzioni culturali.

**Vittorio Negrelli**





## ➔ ARRETRATI

### Dylan Dog, mostra a Pegognaga

Questo pomeriggio alle 18 a Pegognaga, al centro culturale Bottardi Milani viene inaugurata la mostra "Dylan Dog 25", realizzata in collaborazione con il Centro fumetto Andrea Paziienza di Cremona per celebrare il personaggio creato da Tiziano Scavi. La mostra sarà aperta fino al 26 novembre. Lunedì 9-12, martedì, mercoledì, giovedì e sabato 9-12 e 14-18; venerdì 14-18 e 20.30-22.

# Dylan Dog in mostra a Pegognaga

La rassegna al Centro Culturale inaugurata da una performance di Zerobeat e Isole del palco

Preceduta da una coinvolgente performance teatrale su uno sketch tratto dal fumetto "Dylan Dog" a cura dei gruppi "Zerobeat" e "Isole da palco", a Pegognaga, reiterata nei luoghi di aggregazione e nel contesto della "vernice" della rassegna al Centro culturale, è stata inaugurata la mostra "Dylan Dog 25 - Il mito di una generazione", una iniziativa promossa da Comune di Pegognaga, Centro Fumetto "Andrea Pazienza", Visualpego e Casbah Club. La rassegna sui 25 anni del famoso personaggio creato da Tiziano Sclavi, rimarrà aperta sino al 26 novembre

con gli orati di apertura del Centro e sarà corredata da eventi spettacolari, mostra mercato, workshop e invito alla lettura del fumetto. All'evento hanno presenziato il sindaco Melli, l'assessore Scanavini, Michele Ginevra coordinatore del Centro Fumetto di Cremona e il disegnatore Alessandro Poli. Per il sindaco Melli la mostra è l'occasione per costruire un progetto culturale che coinvolgerà i giovani, un modo per valorizzare questa forma di lettura popolare e per ricordare Sergio Bonelli, padre del fumetto italiano recentemente scomparso. Michele Ginevra

del "Centro fumetto" ha parlato dell'allestimento della rassegna (secondo a livello nazionale dopo Cremona), che inizia nell'atrio d'ingresso del Centro culturale dove è presentato il profilo del personaggio Dylan Dog e del suo assistente Groucho, con l'eccezionale documentazione delle "matite" del primo numero della serie "L'alba dei morti viventi".

Il visitatore potrà poi immergersi nella ricostruzione dell'angolo dello scrittoio e della cameretta ricavata nella sala di lettura. "Il successo di queste strisce e di queste storie disegnate in sequenza - ha detto

Ginevra - è connesso alla capacità di coinvolgimento del lettore, al linguaggio efficace e popolare, alla varietà di aspetti umani in cui tutti si riconoscono. Il mensile Dylan Dog ha una tiratura di 150.000 copie ed assieme a Tex e Diabolic è il più diffuso in Italia". Nella sala riunioni è esposta una collezione privata, mentre la sala mostra offre al pubblico la galleria degli originali di straordinario valore ed interesse culturale e artistico. La mostra si conclude con una sezione didattica che illustra alcune fasi della produzione delle tavole.

**Vittorio Negrelli**



Un momento della presentazione





**UN LIBRO/UN FILM  
DA OGGI A PEGOGNAGA**

■ ■ ■ "Un libro/un film" inizia oggi alle 21 nel Ridotto del Teatro Anselmi, organizzato da Assessorato cultura di Pegognaga e Fondazione Aida. Come spiega il curatore della rassegna Matteo Molinari, docente di storia e critica del cinema, fin dalle origini il linguaggio cinematografico è stato debitore della letteratura e molti autori di cinema sono stati ispirati da testi letterari. Il ciclo prende in considerazione 4

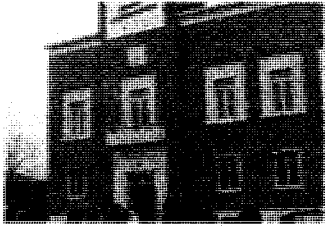
registi contemporanei. Oggi alle 21, di Martin Scorsese "Shutter Island", venerdì, alle 21 al Centro culturale ci sarà la conferenza "Dal libro di Dennis Lehane al film di Martin Scorsese.

Mercoledì 9 novembre, il film "Big Fish" di Tim Burton e venerdì 11 la conferenza "Dal libro di Daniel Wallace al film di Tim Burton". Il 23 novembre, il film "Bright Star" e venerdì la conferenza "Dalle poesie di John Keats al film di Jane Campion; infine mercoledì 7 dicembre il film di Bellocchio "Vincere" e il 9 "Dalle lettere di Ida Dalsler e dal saggio storico di Alfredo Pieroni al film di Marco Bellocchio. Info: tel. 0376.5546401. (v.n.)



## PEGOGNAGA

# Al Livia Bottardi le memorie di guerra



Il centro culturale di Pegognaga

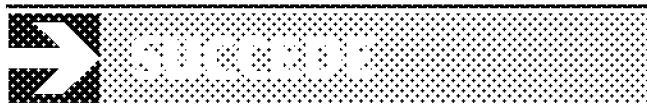
### PEGOGNAGA

La giunta di Pegognaga ha istituito un fondo archivistico "Memorie del 900" nel quale confluiranno documenti pubblici e privati (lettere, manoscritti, diari, fotografie, video ...) che raccontano la storia dei protagonisti pegognaghesi

dei principali eventi storici dei '900, in particolare I° e II° guerra mondiale, Resistenza e Liberazione. Il fondo farà parte dell'archivio storico comunale e sarà conservato al centro culturale "Livia Bottardi Milani" e sarà oggetto di valorizzazione nell'ambito del progetto "Memorie in cammino", im-

perniato sulle tematiche del "Non dimenticare" promosso dall'Istituto "Alcide Cervi" di Gattatico. «Il primo atto concreto di questo progetto - ha detto l'assessore alla cultura Vanni Marchetti - è stato l'accettazione della donazione da parte del concittadino Enzo Lasagna di 50 libri e una decina di fascicoli documentari utilizzati per la ricerca storica sfociata nel libro "Bruno Rossi, un comunista mantovano tra le vittime delle purghe staliniane" di Alfredo Calendi e Enzo Lasagna».





## I LUNEDI' IN BIBLIOTECA A POLESINE DI PEGOGNAGA

Il Centro di Lettura di Polesine con l'Assessorato alla cultura del Comune e il Centro Culturale "Livia Bottardi" di Pegognaga ha promosso nella sala civica di Polesine il ciclo di incontri "Lunedì in biblioteca". Oggi alle 20,45, Enrico Foresti terrà una comunicazione su "Cielito lindo. I mariachis, cantori di strada", mentre nei lunedì 14 e 21 novembre lo stesso relatore

parlerà rispettivamente di "Canzoni di sempre. Interpreti di eccezione" e "Canzoni d'amore. Passione, desiderio e lontananza". Nell'ultimo lunedì di novembre Giancarlo Malacarne affronterà la problematica "Masque de fer. Un mistero tra storia e leggenda". Per ogni incontro il Centro Culturale di Pegognaga curerà un'esposizione bibliografica sulle tematiche trattate durante le serate. (v.n.)



**POLESINE: UN LUNEDÌ  
IN BIBLIOTECA**

Il Centro di Lettura di Polesine in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune e il Centro Culturale "Livia Bottardi" di Pegognaga ha promosso presso la sala civica di Polesine il ciclo di incontri "Lunedì in biblioteca". I primi due appuntamenti di dicembre sono in programma oggi e 12 alle ore 21 con Vanni Marchetti e la sua "Guida all'ascolto di "Così

fan tutte" di W.A Mozart. Diego Furgeri sarà il relatore di "Ombra mai fù. Storia dell'ombra e della luce da Platone a Fukuschima, in programma lunedì 19 dicembre. Per l'occasione il Centro Culturale di Pegognaga curerà un'esposizione bibliografica riguardante le tematiche trattate durante le serate. (v.n.)



**A PEGOGNAGA  
SI PARLA DI SCUOLA DI CULTURA**

■ Stasera alle 21 al centro culturale di Pegognaga, sarà

presentato il progetto per l'istituzione di una "Scuola di Cultura" ispirata ai valori civici e tesa a contribuire alla crescita personale e culturale dei cittadini. Un gruppo di persone ha elaborato documenti che nell'ambito dell'incontro verranno sottoposti al dibattito e all'approvazione dell'assemblea. La serata è pubblica. (v.n.)



## Pegognaga: bandiere della pace

A Pegognaga venerdì 4 marzo alle ore 21 presso il Centro culturale Livia Bottardi Milani sarà inaugurata la mostra fotografica "Rimettiamo le bandiere della pace sui nostri balconi". La rassegna, a cura del Comune di Pegognaga e della Provincia di Mantova, rimarrà allestita fino al 15 marzo per diventare quindi itinerante e toccare nelle prossime settimane diverse località del Mantovano, tra cui S. Giacomo delle Segnate, Quistello, Gonzaga e Ostiglia.



\* \* \*

**A Pegognaga “Incontri con le autrici”: Giuliana Sgrena l’11 marzo nella Sala Civica** – Per la giornata internazionale della donna hanno preso il via a cura del Comune una serie di proposte che quest’anno includono anche la prima edizione de “Incontri con le autrici” (con proiezioni e cene a tema). Si parte venerdì 11/3 con Giuliana Sgrena che presenta “Ritorno dentro il nuovo Iraq” (Feltrinelli 2009), una testimonianza vissuta in prima linea durante la prigionia in Iraq. Il secondo incontro sarà il 26/3 con Clara Sereni.



## Il nuovo centro culturale deve fare e cercare cultura

Signor Direttore,  
fra pochi giorni, a Pegognaga, si inaugurerà il Centro Culturale. Vorremmo fare alcune considerazioni al riguardo:  
-dedicare un Centro, che intende essere un promotore culturale, a Livia Bottardi Milani, una vittima del terrorismo (terrorismo che della morte e della cultura del nemico si nutre), ci sembra una scelta condivisibile... oggi più che mai, dal momento che, per il reato sopraccitato, ci è dato di assistere basiti alla compresenza di una sentenza assolutoria giunta a distanza di 36 anni (P.za della Loggia) con una negata estradizione (C.Battisti) per delitti compiuti negli anni 1978-1979;  
- e proprio perché la cultura (dal latino *còlere*=coltivare) "parla della vita e con la vita", auspichiamo e ci impegneremo per fare in modo che il poliedrico Centro (biblioteca, spazi multimediali, musei) non cada nel possibile e facile tranello, nella rete invalidante dell'autoreferenzialità autocelebrativa;  
-il leitmotiv del Don Chisciotte che accompagna la giornata, ci ricorda, infatti, che se i contesti logistici pos-

sono aiutare sono però, in molti casi, i "sogni" (che non sono illusioni) e gli altri apporti individuali a creare movimenti e a lasciare tracce culturali; ogni luogo può, potenzialmente, divenire uno spazio culturale e, prima di tutto, lo può essere lo spazio della nostra mente dove le riflessioni, i dubbi, le progettualità,... possono scardinare certezze, dissolvere preconcetti, aprire nuove "vie";  
-crediamo che, affinché l'idea di "luogo collettivo" dove andare a "fare e cercare cultura" mantenga la dovuta, anche se consistente, lievità occorre che dialoghi costruttivamente con quei metaforici "mulini a vento" che sono gli umili, nobili "buonsensi" del divenire storico; mulini a vento che ci hanno mostrato come, spesso, la cultura si trova quando meno la si insegue e la si fa quando meno la si cerca o si crede di farla;  
-auguriamo buona fortuna al nostro Centro che anche noi cittadini abbiamo contribuito e contribuiremo a dar vita .

.....  
**Daniela Nizzola**  
(*"Insieme par Pegognaga"*)



**I PREPARATIVI, DURATI SEI MESI, SONO STATI ORMAI ULTIMATI**

## Sabato a Pegognaga verrà inaugurato il mega Centro culturale

PEGOGNAGA - I preparativi, durati alcuni mesi, sono stati ultimati. Cosicché sabato 15 potrà essere definitivamente inaugurato in pompa magna il nuovo Centro Culturale "Livia Bottardi Milani" di Pegognaga. Un immobile mastodontico che domina l'intera piazza Vittorio Veneto. Ovviamente è polifunzionale, nel senso che concerne diverse discipline culturali, ospitando non solo la biblioteca, ma altresì laboratori di ricerca e studio nei settori fotografico, informatico, audiovisivo, ecologico, teatrale. Ospita altresì un dignitoso e molto interessante museo archeologico, costituito di reperti ritrovati da volontari e appassionati che per anni hanno esplorato il territorio pegognaghese sulla base delle incerte conoscenze di un sito di epoca

romana. L'immobile, davvero megagalattico per la sola utenza pegognaghese, è di epoca mussoliniana, con la tipica torre in pietra a vista, che lo studio tecnico del Comune e in particolare l'architetto Roberto Cova, con la supervisione dell'architetto Luciano Battù, ha recuperato, adattato e ampliato grazie ai consistenti contributi di Regione Lombardia, Comunità Europea e Provincia di Mantova. Chi ha fortemente voluto il recupero della ex casa del fascio, per trasformarla nel centro culturale dell'oggi è stato il sindaco Marco Carra, che prima che scadesse il suo mandato per poi votarsi alla vita parlamentare fece la pre-inaugurazione domenica 19 aprile 2009. Ora il sindaco Dimitri Melli ha la soddisfazione d'inau-

gurare definitivamente l'istituto, dando altresì il via alla sua entrata in funzione. Ecco l'intenso programma della giornata di sabato. Il centro verrà aperto alle ore 10. Mezz'ora dopo è previsto saluto e visita delle autorità comunali e provinciali. Alle ore 11 sarà scoperta una targa in memoria di Livia Bottardi Milani, vittima della strage di Piazza della Loggia a Brescia, alla quale è appunto dedicato il centro. Sarà presente il marito. Alle ore 11,30 inaugurazione del museo civico, ospitato all'interno del centro. Nel pomeriggio, alle ore 15, un gruppo di animazione darà vita a "Don Chisciotte al Centro dei Sogni", con video performance e visite guidate ai vari reparti nei diversi piani.

**Riccardo Lonardi**

**Pagina 21**

BASSO MANTOVANO

**Felonica, le scuole ancora per un anno**

Il Comune ha tentato i conti e a gennaio per la prima volta il bilancio è in attivo.

L'assessore all'Urbanistica, Roberto Cova, ha detto che il Comune ha tentato i conti e a gennaio per la prima volta il bilancio è in attivo.

L'assessore all'Urbanistica, Roberto Cova, ha detto che il Comune ha tentato i conti e a gennaio per la prima volta il bilancio è in attivo.

L'assessore all'Urbanistica, Roberto Cova, ha detto che il Comune ha tentato i conti e a gennaio per la prima volta il bilancio è in attivo.

L'assessore all'Urbanistica, Roberto Cova, ha detto che il Comune ha tentato i conti e a gennaio per la prima volta il bilancio è in attivo.

L'assessore all'Urbanistica, Roberto Cova, ha detto che il Comune ha tentato i conti e a gennaio per la prima volta il bilancio è in attivo.

L'assessore all'Urbanistica, Roberto Cova, ha detto che il Comune ha tentato i conti e a gennaio per la prima volta il bilancio è in attivo.

L'assessore all'Urbanistica, Roberto Cova, ha detto che il Comune ha tentato i conti e a gennaio per la prima volta il bilancio è in attivo.

L'assessore all'Urbanistica, Roberto Cova, ha detto che il Comune ha tentato i conti e a gennaio per la prima volta il bilancio è in attivo.

L'assessore all'Urbanistica, Roberto Cova, ha detto che il Comune ha tentato i conti e a gennaio per la prima volta il bilancio è in attivo.

L'assessore all'Urbanistica, Roberto Cova, ha detto che il Comune ha tentato i conti e a gennaio per la prima volta il bilancio è in attivo.

L'assessore all'Urbanistica, Roberto Cova, ha detto che il Comune ha tentato i conti e a gennaio per la prima volta il bilancio è in attivo.

L'assessore all'Urbanistica, Roberto Cova, ha detto che il Comune ha tentato i conti e a gennaio per la prima volta il bilancio è in attivo.

## Pegognaga, oggi l'inaugurazione del nuovo centro culturale

PEGOGNAGA - Si inaugura questa mattina a Pegognaga il nuovo centro culturale "Livia Bottardi Milani" ubicato nella ex casa del popolo ristrutturata e ampliata. Dopo quasi quarant'anni di sede "provvisoria" nei piani alti del teatro comunale (la foto ritrae entrambi gli edifici), la biblioteca che si è andata ampliando sia per la

dotazione di numerosi volumi, sia per aver dato vita a varie discipline culturali, in primis il museo archeologico. Negli anni Settanta è stata dedicata alla pegognaghese extramuros Livia Bottardi Milani, vittima della strage di piazza della Loggia a Brescia. Il Centro trova finalmente una sede "nobile". L'apertura è prevista per le ore 10. (r.l.)



Il plesso intercomunale è stato inaugurato ieri a Pegognaga alla presenza di autorità provinciali e dei cittadini

# Da casa del fascio a centro culturale

L'evento storico, in realtà, sta nella riappropriazione da parte del popolo dell'immobile

di **Riccardo Lonardi**

## PEGOGNAGA

Un evento storico l'apertura della nuova sede del centro culturale "Bottardi Milani" a Pegognaga, per altro sottolineato da Maurizio Fontanili, presidente della Provincia: «Oggi inauguriamo quella che era stata la casa del fascio, poi del popolo, quindi caserma dei carabinieri, per divenire centro culturale, dedicato ad una professoressa, Livia Bottardi Milani, uccisa dal tragico progetto che voleva destabilizzare e cancellare la democrazia».

L'evento storico, in realtà, sta nella riappropriazione da parte del popolo di un immobile architettonicamente pregevole, edificato ottant'anni fa sotto una spinta e per un fine ideologico nei quali i pegognaghesi dell'epoca hanno creduto, ma che la storia ha dimostrato tragicamente inconsistenti. Ora la riappropriazione avviene in regime democratico, che fonda su un più vasto orizzonte culturale e quindi su una più specifica conoscenza della storia, delle diversità, della convivenza civile e su valori irrinunciabili. «E' un traguardo - ha detto il sindaco **Dimitri Melli**, visibilmente commosso - che per anni abbiamo perseguito ed ora abbiamo raggiunto. Qui trovano sede tutte le iniziative cul-

turali del territorio. E' un patrimonio esteticamente bello che inserisce il Centro nella rete della cultura mantovana. Credo che l'averlo dedicato a Livia Bottardi Milani, alla luce della conclusione dei processi sulla strage di Piazza della Loggia, per la quale non si sono mai trovati i colpevoli, costituisca una nobile forma di riscatto della democrazia e dia un senso di vita per le nuove generazioni». **Mario Rosario Ruffo**, prefetto di Mantova. «E' con

singolare piacere che partecipo all'inaugurazione del centro Milani, sia perché in questo nobile modo si onora come si conviene una vittima di una strage contro la democrazia. E come tale costituisce altresì riconoscimento per tutte quante le vittime di quell'assurda tragedia. Ma anche perché essendo Livia Bottardi insegnante operava per i giovani e in mezzo ai giovani, anticipando il fine di questo centro». **Roberto Pedrazzoli**, assessore della Provincia:

Tra i presenti  
anche Fontanili

«Quest'opera dimostra che la cultura non è una palla al piede, ma crea la base di speranze e offre occasioni di rafforzamento del vivere civile». **Alessandro Pastacci**, sindaco di Quistello: «Il centro culturale di Pegognaga avvicina ancor più i Comuni dell'Oltrepo e quindi anche le nostre genti». **Manlio Milani**, vedovo di Livia, si è rivolto specificamente ai ragazzi presenti alla cerimonia della scuola media Dante Alighieri con un discorso improntato ad un episodio da lui vissuto di un amico, che per ricordare le vittime della guerra ha piantato una serie di alberi ciascuno dei quali dedicato ad un caduto, accorgendosi che il bosco acquisì maggiore vitalità con la frequenza dei giovani e dei ragazzi. Ha quindi scoperto la targa di dedicazione del Centro alla consorte. Il sindaco Melli ha poi fatto da cicerone nella visita ai vari reparti della megastuttura. Erano presenti altresì: l'on. Marco Carra, Federica Baroni assessore all'informazione della Provincia, Marco Giavazzi sindaco di S. Benedetto Po, l'esecutivo pegognaghese al completo, le autorità militari e le classi 2e e 3e della scuola media, con i rispettivi insegnanti. Il momento culturale pegognaghese è proseguito con altri avvenimenti per l'intera giornata.

Riccardo Lonardi



## SOTTO LALENTE

## Una targa per ricordare Livia Bottardi

PEGOGNAGA - La targa di dedizione del nuovo Centro Culturale a Livia Bottardi Milani è stata scoperta dal marito di costei **Manlio Milani**, presidente dell'associazione vittime di piazza della Loggia. Milani era già stato a Pegognaga ad inaugurare la biblioteca comunale, quando questa nel 1997 era stata ubicata ai piani alti del Teatro e dedicata appunto a Livia dall'artefice dell'ampliamento della biblioteca comunale Alfredo Calendi, insegnante di scuola media, all'epoca vicesindaco, con delega alla pubblica istruzione, che pur non godendo buona salute ha voluto non mancare alla nuova storica cerimonia. Milani ha rilasciato in esclusiva a "La Voce di Mantova" questa breve dichiarazione: "E' una intitolazione molto

importante per due ragioni: perché si tratta di una figura di figlia di pegognaghesi rilevante essendo stata vittima innocente del cinismo e della cecità stragista, che sono diretti figli di una filosofia deviante. Inoltre l'essere stata Livia insegnante, ha vissuto per e in mezzo ai ragazzi con passione e convinzione, inculcando loro dei valori e il senso del vivere civile, che si conquista attraverso la cultura, educandoli a scelte consapevoli come cittadini. La seconda ragione è che l'intitolazione ad una vittima di un gruppo di morte tuttora impunito indica ai giovani la strada da percorrere per sconfiggere la cultura di morte alimentando il senso della vita attraverso la conoscenza precisa della storia dell'uomo e attraverso il dialogo". (ric. lon)



# La cultura, per abitare uno spazio ha bisogno di travalcarlo con noi

Signor Direttore, forse alla cultura non basta uno spazio, anche se quest'ultimo è utile per condividerla collettivamente. Non basta un palcoscenico per "fare teatro", non basta una sala per "fare biblioteca", non basta un Centro per "fare cultura". La cultura, per abitare uno spazio, ha bisogno di travalcarlo, insieme a noi, anche grazie a noi.

La cultura si sofferma nei luoghi, li rappresenta, interagisce con essi ma poi, fortunatamente, "viaggia" alla ricerca dell'individuo e del suo interiore spazio mentale: allora, in quel caso, ogni luogo è adatto allo scopo. Essa, infatti, è il prodotto di un pensato che diventa azione e per questo da sempre dialoga con la concretezza. Forse che lo studio, il pensiero, la riflessione non sono azioni? Certo che lo sono, dal momento che hanno il potere di mettere in moto le nostre coscienze e quindi sono in grado di orientare, come artigiani delle consapevolezze, la pratica del nostro agire quotidiano.

La cultura ha bisogno di ogni singolo uomo. "...fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza..." si legge nella Divina Commedia di Dante (canto XXVI, 119-120). Già. L'investimento sul sapere come costruttiva ricerca non è mai capitale sprecato... a meno che: l'investimento (inteso nelle sue varie accezioni, emozioni ed

energie fisiche comprese) non sia consapevolmente elargito a favore di quel sapere illusorio, figlio di quella pericolosa pseudocultura che ritiene il far cultura un esclusivo patrimonio di parte, oppure, paradossalmente, un'azione di per sé inutile;

l'investimento sul sapere finga, ipocritamente, di accettare un contraddittorio la cui portata semantica viene pregiudizialmente negata in partenza perché il fine non è fare cultura, bensì costruire delle architetture similiturali a sostegno di una sola tesi. In questo caso si tratta di un investimento su un sapere fazioso che produce artefatti esclusivamente monopolistici ed autoreferenziali. Tutto ciò concorre a creare e a legittimare la delirante "cultura del nemico."

Poche sere fa mi è capitato di assistere ad un interessante spettacolo teatrale che intelligentemente, senza farsi strumentalmente etichettare dalla pseudocultura opportunistica del politichese, ha trattato il tema dell'arroganza del potere. In quell'isola dove "schiavi e padroni" si scambiavano i ruoli, il palcoscenico come spazio fisico non bastava più, era il nostro soggettivo spazio mentale ad essere chiamato in causa. Il messaggio era rivolto all'enorme potere che spesso noi elargiamo alle nostre personali schiavitù, al notevole impegno che, a volte, investiamo per mantenere e pa-

radossalmente difendere le nostre paure, i nostri preconcetti, i nostri pregiudizi, le nostre punitive illusioni, le nostre arroganze, le nostre travi. Liberarci, il più possibile, dalle nostre "schiavitù" è l'unico potere terreno a cui possiamo anelare: quello che ci impedisce di doverci dimettere da noi stessi. Forse è per questo che la cultura ci aiuta a riflettere, a ipotizzare, a immaginare... e perché no, a sognare..."

Ognuno di noi ha un paio di ali, ma solo chi sogna impara a volare" (G.K.Gibran) e" il sogno", prima di diventare un luogo collettivo, è un responsabile spazio personale.

**Daniela Nizzola**

(*"Insieme per Pegognaga"*)



In sala Civica l'11 marzo arriva Giuliana Sgrena con il nuovo libro. In programma dibattiti, film e spettacoli

## Pegognaga, la parola passa alle donne

Ricordate **Giuliana Sgrena** (nella foto), la giornalista de "il manifesto", rapita nel febbraio 2005 dalla Jihad islamica a Baghdad (Iraq) dove stava facendo dei reportage, liberata dai servizi segreti italiani il marzo successivo, in circostanze drammatiche che portarono al suo ferimento e all'uccisione dell'agente Nicola Calipari, mentre la stava portando in salvo? Sarà a Pegognaga venerdì 11, presso la sala civica di piazza Vittorio Veneto, per presentare alle ore 18, il suo libro *Il ritorno dentro il nuovo Iraq* pubblicato da Feltrinelli. Al termine dell'incontro la Sgrena si metterà a disposizione anche per coloro che aderiranno alla cena organizzata da Arci-Casbah, nella sede del club in via Roma, con inizio alle 21. La performance letteraria della Sgrena è soltanto una delle iniziative che vengono messe in atto dall'assessorato alle pari opportunità e da quello della cultura, nel quadro delle celebrazioni dell'Otto marzo, che quest'anno si ispirano altresì al 150° anniversario dell'unità d'Italia. A tale proposito il sindaco di Pegognaga, **Dimitri Melli**, gli assessori **Ilaria Bernardelli** e **Vanni Marchetti**, affiancati da **Meri Malagutti** e **Fiorenza Brioni** della Fondazione Aida, che ha in appalto il teatro Anselmi, hanno tenuto ieri mattina una conferenza stampa per presentare il programma delle manifestazioni

dedicate alle donne, che per altro è iniziato proprio ieri con la rappresentazione all'Anselmi di *Appuntamento a Londra* di Vargas Llosa, spettacolo teatrale che ha visto la superba interpretazione di Pamela Villoresi e David Sebasti. Mercoledì 9, sarà invece proiettato il film *Il giardino dei limoni* di Eran Riklis. Sabato 12, alle ore 16, presso il Centro Culturale "Livai Bottardi Milani", proiezione del video realizzato dai giovani di VisualPego, "La donna nei media", cui seguirà il dibattito "Le donne che fanno l'unità", con scambio di esperienze e di opinioni che hanno fatto la storia locale degli ultimi cinquant'anni. Alle ore 19, presso Arci-Casbah,

cena a buffet, con degustazione dei prodotti del mondo, a cura della cooperativa femminile Buonoltremondo, composta anche da donne extraeuropee. Sabato 19, sala civica ore 18, è la volta di un'altra autrice, Lorenza Mazzetti, che presenta la sua fatica letteraria "Il cielo cade", con la partecipazione del Gruppo 7-Donne per la Pace e Articolo 3-Osservatorio sulle discriminazioni. Sabato 26, sempre alle 18 e in sala civica, la scrittrice **Clara Sereni**, editorialista de "L'Unità" e "il manifesto", presenta il suo libro *Il lupo mercante* edito da Rizzoli. Domenica 10 aprile, stessa ora stessa sala, sarà la giovane giornalista **Sara Di Antonio**, con il proprio li-

bro-ricerca *Mafia, le mani sul Nord*. Aliberti editore, affiancata da **Enrico Bini**, presidente Camera di Commercio di Reggio Emilia, impegnato nella lotta alle infiltrazioni della mafia. Anche per queste autrici è prevista la cena in compagnia presso Arci-Casbah.

«Si tratta di iniziative – ha detto il sindaco – chiaramente rivolte non solo alle donne, che intendono essere un contributo per l'emancipazione civile di tutta la cittadinanza». «Sottolineo – ha affermato a sua volta Ilaria Bernardelli – che questa serie di iniziative sono il frutto di sinergie tra Comune, Fondazione Aida, Teatro Anselmi, Centro Culturale, Arci-Casbah, Pro Loco Flexum, Li-



bera, Gruppo 7, Articolo 3, per creare un ponte di continuità». Meri Malaguti, Aida: «Sono collaborazioni che hanno dato stanno dando frutti molti significativi. Gli incontri con le autrici avvengono all'interno di una progettualità tutta rivolta alle donne». Fiorenza Brioni: «La scelta delle autrici ha una specifica logica, rappresentando tre diverse generazioni, diverse sensibilità, diverse esperienze».

**Riccardo Lonardi**

**Pagina 17**



*Da Pegognaga parte l'iniziativa che ha l'obiettivo di scuotere le coscienze contro i conflitti*

# La bandiera della pace torna sui balconi

PEGOGNAGA - E' partita da Pegognaga una bella iniziativa che coinvolge alcuni comuni del territorio: Gonzaga, San Giacomo delle Segnate, Ostiglia e Quistello.

«L'idea, - dice il coordinatore **Elia Scanavini** - che non è mia, bensì di padre Alex Zanotelli, è quella di rimettere la bandiera della Pace sui nostri balconi, nel tentativo di scuotere le coscienze e le sensibilità del mondo, come in quel terribile anno di guerre che fu il 2003, così come è avvenuto in queste tragiche settimane». Vuole essere un urlo silente, ma assordante e visibile, per richiamare alla necessità di tornare a parlare di Pace anche col linguaggio dei simboli: con la bandiera arcobaleno che sventola alla finestra di ogni casa.

«Da qua vogliamo ripartire - prosegue il coordinatore Elia Scanavini - per quell'obiettivo ancora vivo. A tale scopo è allestita una mostra realizzata dal Centro di Educazione Interculturale dell'amministrazione provinciale di Mantova sulle bandiere esposte nelle vie di Mantova nel 2003 e che ancora hanno tanto da raccontare. E da quella mostra vogliamo far parlare le nostre finestre e i nostri balconi con gli occhi di oggi».

La mostra, intitolata "Mettiamo la pace sui nostri balconi", patrocinata da Comune, Centro Culturale, Provincia, Casbah, Gap, Tavola Pa-

ce, è stata inaugurata dall'assessore alle politiche giovanili Elia Scanavini, venerdì scorso e si protrarrà per questa settimana presso il centro "Livia Bottardi Milani".

Nella particolare occasione va detto che è stato proiettato

inoltre il documentario: "Sulle orme di Gandhi", a cura di **Elisa Chiodarelli**.

A corollario dell'iniziativa presso l'Archi-Casbah si è tenuto oltretutto il concerto "La via della seta" (Bologna).

**Riccardo Lonardi**

Il giudice ha respinto l'accusa di truffa per il...  
A questo il...  
Il giudice...  
Il giudice...  
Il giudice...

Il Comune...  
Il Comune...  
Il Comune...  
Il Comune...  
Il Comune...

“PER SCUOTERE LE COSCIENZE”, HANNO DETTO

## Bandiere della pace sui balconi: l'idea parte da Pegognaga

PEGOGNAGA - E' partita da Pegognaga una bella iniziativa che coinvolge alcuni comuni del territorio: Gonzaga, San Giacomo delle Segnate, Ostiglia e Quistello.

«L'idea - dice il coordinatore **Elia Scanavini** - che non è mia, bensì di padre **Alex Zanotelli**, è quella di rimettere la bandiera della Pace sui nostri balconi, nel tentativo di scuotere le coscienze e la sensibilità del mondo, come in quel terribile anno di guerre che fu il 2003, così come è avvenuto in queste tragiche settimane. Vuole essere un

urlo silente, ma assordante e visibile, per richiamare alla necessità di tornare a parlare di Pace anche col linguaggio dei simboli: con la bandiera arcobaleno che sventola alla finestra di ogni casa. Da qua vogliamo ripartire per quell'obiettivo ancora vivo. A tale scopo è allestita una mostra realizzata dal Centro di Educazione Interculturale della Provincia di Mantova sulle bandiere esposte nelle vie di Mantova nel 2003 e che ancora hanno tanto da raccontare. E da quella mostra vogliamo far parlare le nostre



finestre e i nostri balconi con gli occhi di oggi». La mostra, intitolata “Mettiamo la pace sui nostri balconi”, patrocini-

nata da Comune, Centro Culturale, Provincia, Casbah, Gap, Tavola Pace, è stata inaugurata dall'assessore alle politiche giovanili **Elia Scanavini**, venerdì scorso e si protrarrà per questa settimana presso il centro “Livia Bottardi Milani”. Nell'occasione è stato proiettato il documentario: “Sulle orme di Gandhi”, a cura di **Elisa Chiodarelli**. A corollario dell'iniziativa presso Arci-Casbah si è tenuto il concerto “La via della seta” (Bologna).

**Riccardo Lonardi**

Pagina 24





## Pegognaga dedica degli incontri alle donne scrittrici

PEGOGNAGA – Secondo incontro letterario del mese dedicato alle donne. Dopo la giornalista de “il manifesto”, **Giuliana Sgrena** è infatti la volta della scrittrice **Clara Sereni**. Sabato 26, alle ore 18, presso la sala civica di piazza Vittorio Veneto, presenta infatti il suo “Il lupo mercante”, Rizzoli

editore. Si tratta di ventisei racconti, divisi in quattro tempi, che sostanziano le quattro stagioni della vita: infanzia, adolescenza giovinezza, età adulta. La scrittrice descrive frammenti di esperienze di vita della sua stessa generazione. L'incontro sarà moderato da **Angelica Bertellini** dell'associazio-

ne Articolo 3. Clara Sereni, romana è opinionista de “l'Unità”. Chiuderà la rassegna di “Incontri con le autrici”, **Sara Di Antonio** il 10 aprile che presenterà “Mafia, le mani sul nord” Aliberti editore. Per l'occasione sarà presente anche **Enrico Bini**, presidente della Camera di Commercio di Reggio (r.l.)

**Pagina 29**

BASSO MANTOVANO

**Summit per salvare 600 posti di lavoro**

Oltre 400 specialisti analizzano l'andamento del mercato di Mantova e...

Le Scrittrici del Basso Mantovano: l'una è l'altro passo verso il g...

Presidio davanti alla centrale

Alcune immagini della manifestazione...

Il presidio è quello organizzato dalla Cgil di...

...

...

...

...

...

...

...

## A Pegognaga una mostra su Cavour

PEGOGNAGA - Fino a lunedì 4 aprile 2011 Pegognaga ospita un'importante mostra documentario-didattica dedicata a Cavour. Presso il nuovo Centro Culturale "Livia Bottardi-Milani" è stata inaugurata la mostra itinerante "Camillo Benso di Cavour e il suo tempo", promotore della mostra l'Istituto Comprensivo di Pegognaga in collaborazione con l'Amministrazione comunale che ha accolto la proposta dell'assessorato alla cultura della Provincia di Mantova di ospitare l'esposizione. La mostra abbraccia il periodo storico che va dalla fine della Rivoluzione Francese fino alla breccia di Porta Pia e consiste in trenta pannelli estensibili accompagnati da un mezzo audiovisivo che racconta la storia e i costumi di quel periodo. La rassegna di fatti e documenti abbraccia il periodo risorgimentale italiano e quindi rientra proprio nell'ambito delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. La mostra è aperta a tutti i cittadini ed in particolare agli studenti che frequentano le scuole del territorio del basso mantovano. Per le scolaresche è preferibile la prenotazione presso i referenti del Centro Culturale "Livia Bottardi-Milani". Per info. telefonare al 0376/5546404. (l.b.)

UNA CARD PER SCONTI NEI NEGOZI, CREDITI FORMATIVI PER IL VOLONTARIATO E INFORMATICA PER GLI OVER 50

PEGOGNAGA - Nell'ambito del Servizio Civile Volontario, il Comune di Pegognaga ha aderito al progetto Gen 93 insieme ad altri quattro comuni: Sermide, Suzzara, San Benedetto Po e Gonzaga. I volontari impiegati sono 14 nel totale dei cinque comuni e, due nello specifico, per il comune di Pegognaga.

Il progetto Gen 93 deve il suo nome al target a cui si rivolge: i ragazzi nati nel 1993, cioè quelli che quest'anno diventano maggiorenni. Lo scopo è quello di creare una cittadinanza attiva, coinvolgendo i giovani fin dalla prima loro entrata ufficiale nel mondo degli adulti. Per l'occasione è

## I progetti del Servizio Civile in mostra al Pegorock

stata creata la Gengis Card, una tessera nominale che dà diritto a sconti nei negozi e nei locali dei cinque comuni coinvolti nel progetto. Il ritiro della carta permette così di avere un primo contatto diretto con questi ragazzi e di far conoscere loro più da vicino la realtà del proprio territorio.

Un altro progetto attualmente in atto e promosso dal Csvm (Centro Servizi Volontariato Mantovano) è Volontariamente. Il progetto, sempre ripartito su più comuni, ha l'obiettivo di promuovere, attraverso diverse esperienze, il volontariato tra i

giovani, permettendo nel contempo agli studenti delle Scuole Superiori interessati di ottenere crediti formativi.

I ragazzi del Servizio Civile Volontario saranno presenti nei prossimi giorni a Pegorock (dal 27 maggio al 5 giugno) con un banchetto, in cui non solo presenteranno i progetti Gengis Card e Volontariamente, ma dove daranno anche la possibilità ai gruppi musicali locali, di farsi conoscere, esponendo le loro demo e il loro merchandising.

Insieme ai volontari di Pegognaga, parteciperanno an-

che i ragazzi del Servizio Civile dei Comuni che partecipano a Gen 93, dal momento che ogni gruppo del Servizio Civile aiuta o ha aiutato gli altri durante un momento di incontro che si svolge nei rispettivi paesi.

Particolare successo ha riscosso anche il progetto Help Desk, un servizio di affiancamento informatico, in cui i ragazzi aiutano ed insegnano ai meno esperti a navigare in internet. Al progetto hanno aderito una ventina di persone, soprattutto over 50, dimostrando così come ci sia un forte interesse verso l'utilizzo del pc.

Questo è il primo anno che a Pegognaga si svolge un'iniziativa di volontariato simile e i risultati sono stati più che positivi, come sottolineato anche dai due volontari attualmente impiegati, **Eleonora Bernini** e **Ares Coccini Gailli**: «quella del servizio civile si sta rivelando un'esperienza estremamente positiva. È stata per noi un'occasione di conoscere meglio alcuni servizi offerti dal Comune, come l'Informagiovani e la Biblioteca, ma anche di miglioramento delle relazioni umane, dal momento che siamo ogni giorno a contatto con il pubblico».

Pagina 20

**SUZZARESE**

**A scuola di civismo con l'Arma** **Fondi per il sociale: gratificati in vita**

**Le imprese? Sono malate**

# Il centro Bottardi-Milani punta su Dylan Dog

È stato presentato ufficialmente ieri mattina il nuovo programma culturale del centro "Livia Bottardi Milani": oltread un importante ciclo di conferenze sulla figura della donna nell'antichità, con un intervento della docente dell'Università della California Giulia Sissa, prevista anche una mostra dedicata nientemeno che all'eroe dei fumetti Dylan Dog, al via il 22 ottobre.

"La cultura al Centro": gioca con le parole, il nuovo programma delle attività culturali del centro "Livia Bottardi Milani". Ieri mattina la presentazione ufficiale del calendario, pronto a partire già questo fine settimana con "Fai il pieno di cultura", iniziativa a carattere regionale che vedrà Pegognaga protagonista con la presentazione dei laboratori teatrali e musicali (venerdì 23 settembre dalle 18), l'apertura straordinaria del museo archeologico (sabato 24 dalle 9 alle 12), letture dal vivo e animazioni teatrali.

Tra gli appuntamenti da segnalare, il ciclo di conferenze dedicato alla donna nell'antichità: ospite d'eccezione Giulia Sissa, ex pegognaghese e ora docente presso l'Università della California, che il 30 settembre alle 21 indagherà il rapporto tra sessualità e politica nel dibattito dal titolo "Washington/Parigi/Arcore". Sempre la Sissa parlerà, il 1° ottobre, della

cultura erotica degli antichi e della figura della donna come figlia, moglie, madre e amante. Restano capisaldi delle iniziative culturali di Pegognaga "Invito alla lettura" dedicato ai più piccoli, e "Un libro/Un film", un modo per avvicinare gli appassionati di cinema-

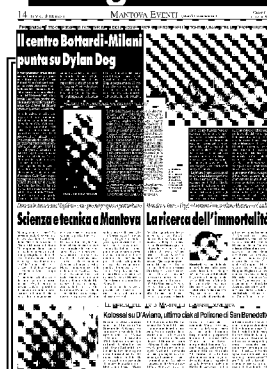
tografia all'universo della narrativa. Infine, una chicca per chi ama i fumetti: la mostra di Dylan Dog, in programma dal 22 ottobre al 26 novembre, realizzata in occasione del venticinquesimo compleanno dell'omonima serie della Bonelli in collaborazione

con il Centro Fumetto "Andrea Pazienza" di Cremona. A Pegognaga verrà proposta una selezione di bozzetti, con tavole originali e pagine di sceneggiatura provenienti dalla collezione privata di Marco Cortellazzi. A margine della mostra saranno realizzati incontri con gli autori, disegnatori e sceneggiatori; in programma, inoltre, un workshop sulle tecniche per la realizzazione di un'opera a fumetti.

«La cultura rimane uno dei punti fondamentali del nostro governare - ha dichiarato il sindaco di Pegognaga, Dimitri Melli. - Quello che presentiamo è un investimento importante, un progetto che abbiamo realizzato grazie agli sponsor e alle associazioni che ci hanno sostenuto. Per noi la cul-

tura è un obiettivo indispensabile per la socialità del paese, soprattutto nei confronti dei più giovani». Sulla stessa linea la responsabile del servizio cultura Chiara Chitelotti, la coordinatrice Rossana Manzini e l'assessore alla cultura, Vanni Marchetti: «"La cultura al centro" è il titolo della nostra iniziativa ma anche il senso delle scelte di investimento e delle politiche culturali messe in atto dal nostro Comune - ha aggiunto quest'ultimo. - Questo è il primo, vero momento di programmazione da quando abbiamo inaugurato il centro, lo scorso 15 gennaio. Lo consideriamo un'opportunità per i cittadini perché in grado di aprire, guidare e coinvolgere alla cultura e a tutto ciò che essa comporta». (v.b.)

Pagina 14



UNA SERIE DI INCONTRI A PEGOGNAGA A PARTIRE DA SABATO

## Alla scoperta della donna nel mondo antico

PEGOGNAGA - Parte sabato il ciclo di incontri "La donna nell'antichità. Strumenti, simboli, raffigurazioni femminili dall'età greca all'epoca romana", a cura di **Daniela Benedetti**. Il ciclo di lezioni sull'archeologia organizzato dal Museo Archeologico riprende dopo l'interruzione del 2010 dovuta al trasferimento della raccolta museale nel Centro Culturale Livia Bottardi Milani. Gli incontri di quest'anno approfondiscono il mondo femminile in epoca antica, tema complesso e ricco di spunti di riflessione. Il ciclo si propone di analizzare la figura della donna in diversi ambiti culturali, dall'antica Grecia al mondo romano passando attraverso le testimonianze della Magna Grecia e dell'Etruria. Il percorso non affronta in maniera sistematica l'evoluzione della condizione femminile nel corso dei secoli, ma esamina alcuni aspetti di una realtà articolata. Integrando le notizie di fonti storiche, raffigurazioni e reperti archeologici si mettono in evi-

denza le molteplici sfaccettature della donna: figlia, moglie, madre, amante. Immagini ed oggetti di uso quotidiano permettono di individuare le principali attività femminili, dalla cura della casa alla cura del corpo, fornendo anche numerose informazioni su come gli uomini vedevano le donne nelle diverse epoche storiche. Le conferenze saranno alle 21 (tranne sabato 1 ottobre). *Sabato 1 ottobre, ore 17.00, Giulia Sissa*, La cultura erotica degli antichi; *giovedì 6 ottobre, Elena Maria Menotti*, Gli etruschi banchettano insieme alle mogli. La donna nel mondo etrusco; *giovedì 20 ottobre, Federica Giacobello*, La donna nello sguardo maschile. Immagini femminili sui vasi greci e magnogreci di V-IV secolo a.C.; *giovedì 27 ottobre, Michela Sanfelici*, Dive e donne: comunicare con l'abbigliamento in Roma antica; *giovedì 10 novembre, Daniela Benedetti*, I reperti raccontano: i gesti quotidiani della donna romana. Info: tel. 0376/ 5546401.

Pagina 22



## Sessualità e politica: un dibattito questa sera a Pegognaga

PEGOGNAGA - Nell'ambito del programma delle attività di "Cultura al Centro", l'Assessorato alla Cultura del Comune di Pegognaga e il Centro Culturale "Livia Bottardi Milani" presentano questa sera alle ore 21, presso il Centro Culturale, l'incontro con **Giulia Sissa** (nel riquadro) sul tema "Sessualità e politica: Washington/Parigi/Arcore".

Giulia Sissa è attualmente docente presso l'Università della California di Los Angeles (Ucla), dove insegna Letteratura Greca e Religione Greca, Teoria Politica del mondo antico e Studi di genere. In precedenza è

stata docente di Lettere Classiche e capo dipartimento alla Johns Hopkins University, dopo alcuni anni trascorsi in qualità di ricercatrice presso il Laboratoire d'anthropologie sociale e presso il Centre national de la recherche scientifique a Parigi. Si occupa da sempre di storia, antropologia e filosofia dell'età classica: nelle sue opere affianca queste tematiche ad argomenti di attualità, come il femminismo, la sessualità, le dipendenze o la teoria democratica. Tra le sue pubblicazioni: "Il piacere e il male. Sesso, droga e filosofia" e "Eros tiranno. Ses-



sualità e sessualità nel mondo antico".

"Siamo orgogliosi di ospitare la Giulia Sissa, la cui presenza permette di valorizzare le attività del museo - ha dichiarato l'assessore alla cultura, **Vanni Marchetti** -. Il suo intervento collega quell'attenzione al rapporto tra generi, che rappresenta uno dei

tratti identitari del Centro Culturale "Livia Bottardi Milani", a temi di stretta attualità e rilevanza a livello internazionale". Per informazioni: Centro Culturale "Livia Bottardi Milani", Piazza Vittorio Veneto 14 - Pegognaga, tel. 0376 5546401, [www.centroculturalepegognaga.it](http://www.centroculturalepegognaga.it).

**BASSO MANTOVANO**

**L'opposizione difende i diritti dei cittadini**

**Un consiglio per "una mela marcia"**

**A Fagnola sfogare il disagio del disagio alle scuole**

**Sessualità e politica: un dibattito questa sera a Pegognaga**

**LA SERIE DI APPUNTAMENTI INIZIA IL 5 NOVEMBRE**

**Nel centro culturale "Livia Bottardi Milani" della Città Laurenziana è arrivato il tempo per letture animate indirizzate a grandi e piccini**

PEGOGNAGA - E' tempo di letture animate per grandi e piccini al centro culturale "Livia Bottardi Milani". Sabato 5 novembre alle 16 Giacomo e il fagiolo, lettura e animazione a cura di La Locomotiva con **Elisa e Cinzia Compagnoni** rivolte ai bimbi dai 3 agli 8 anni. Il 26 novembre Mitologico! a cura di **Marco Bertarini**, dai 6 agli 11 anni. Il 3 dicembre storie vecchie e nuove a cura del Gruppo Lettori Volontari di San Benedetto Po. Alcuni cenni informativi: Elisa e Cinzia Compagnoni "La Locomotiva" si occupano di teatro di relazione, letture animate, laboratori creativi e progetti educativi per bambini e adolescenti. Marco

Bertarini si definisce un artigiano di storie, un cantastorie. Da dieci anni racconta fiabe, miti, leggende in biblioteche, scuole, teatri, musei, sale condominiali, corridoi, parchi, aie, piazze, boschi, ospedali, treni. All'attività di cantastorie affianca la progettazione e realizzazione di laboratori teatrali per bambini, ragazzi e adulti. Il Gruppo Lettori Volontari dal 2009 si occupa e preoccupa di affinare la lettura per bambini. Costituito da genitori, insegnanti e nonni a San Benedetto Po sotto la guida di **Flavia De Lucis**, si incontra periodicamente per selezionare i libri da leggere ai bambini nelle biblioteche.

**Pagina 27**



DOMANI L'INAUGURAZIONE DI UNO SPAZIO RECUPERATO E ORA NUOVAMENTE VALORIZZATO

# Pegognaga, la cultura trova casa nel Ridotto dell'Anselmi

**Domani pomeriggio riapre ufficialmente, nella sua nuova veste, il Ridotto del Teatro Anselmi di Pegognaga, lo spazio che ha ospitato per molto tempo la biblioteca comunale. Viene restituito alla comunità un patrimonio culturale che accentrerà tante realtà, tanti appuntamenti, tante passioni, esperienze, conoscenze e i talenti.**

Un luogo, dalle molteplici possibilità di utilizzo: dai laboratori teatrali e di danza alle proiezioni cinematografiche della rassegna "Un libro, un film", fino agli appuntamenti di teatro da camera. Questo e molto altro il nuovo Ridotto offrirà per la stagione 2011-2012, ponendosi come uno spazio a disposizione delle associazioni locali e dei cittadini per accogliere iniziative volte a coinvolgere la comunità. All'inaugurazione, prevista per le ore 18,30, sarà presente il sindaco di Pegognaga **Dimitri Melli**, l'assessore alla Cultura **Vanni Marchetti**, **Meri Malaguti**, direttore organizzativo di Fondazione Aida e **Roberto Terribile**, direttore artistico di Fondazione Aida e irappresentanti delle associazioni culturali attive sul territorio. Il teatro di Pegognaga come cucina di cultura. E' vero: a volerlo e quindi a costruirlo, sulla falsariga della Scala di Milano, a ca-

vallo del 1926-1927, anche per dare maggior lustro alla propria immagine politica, furono i fascisti. Ma di fatto fu un'esigenza di tutto il popolo, amante della cultura e in particolare della musica operistica. Tant'è che in occasione dell'inaugurazione nel 1928 fu messa in scena la Traviata. E nel ventennio la rappresentazione di opere classiche fu davvero trionfale. Caduto il fascismo, il teatro fu comunque sede di manifestazioni sia di ordine musicale che teatrale, oltre che di intensa stagione cinematografica e sede di convegni e attività culturali. Con gli anni Settanta la sala fu abbandonata al proprio destino, anche perché le nuove norme di sicurezza imponevano costosi interventi di ristrutturazione. Non così i locali annessi, che ospitarono in primis la biblioteca comunale. La quale dopo essere stata per molti anni nella sede municipale, transitò per un certo periodo nell'antico asilo, dove vi rimase fino al 1978. Dopodiché la biblioteca fu trasferita al secondo piano del Teatro. Una allocazione infelice, non tanto per l'accoglienza risicata dei 6500 libri in dotazione, ma soprattutto per la lunga teoria di scale ripide per accedervi. Ed era appunto questo il maggior crucio dell'allora bibliotecaria Irene Frignani Tonelli. La quale resse

con particolare cura il proprio incarico fino al momento di andare in pensione nel 1985. Le subentrò Rosanna Manzini, che da subito si battè per l'ampliamento dei locali. Con l'interessamento dell'allora vicesindaco Alfredo Calendi, la biblioteca elevata a centro culturale in onore di Livia Bottardi Milani, oltre che essere dotata di museo archeologico, fu dotata di strumenti elettronici grazie ai quali diversi giovani d'allora si innamorano del settore, diventando poi imprenditori

nel campo. In ogni caso quando Rosanna Manzini ne assunse la conduzione, la biblioteca era dotata di 7690 volumi. Nel tempo aumentarono fino a 25mila. L'altr'anno la vecchia casa del popolo, rimessa a nuovo, adattata e ampliata a vero centro culturale, ha accolto la biblioteca con le dotazioni di libri e di strumenti mediiali, liberando i locali del Teatro, da alcuni anni gestito dalla Fondazione Aida che a sua volta si è battuta per realizzare il Ridotto.

**Riccardo Lonardi**



Pagina 17

Pegognaga, la cultura trova casa nel Ridotto dell'Anselmi

Racconti nella rete - premiata Mariela Boccia

Vito parla il suo Garibaldi a S. Giorgio

Lang Lang in concerto - all'Ariseo



A Pegognaga  
**Tutti pazzi**  
 per la mostra  
 su Dylan Dog



PEGOGNAGA - Pegognaga capitale del fumetto: da sabato scorso il piccolo centro della Bassa ospita infatti una delle rassegne più attese dagli appassionati del genere, la mostra dedicata a Dylan Dog, l'indagatore dell'incubo protagonista di centinaia di episodi pubblicati in venticinque anni di "onorata" carriera.

Un mito per gli adolescenti di ieri, che si sta rapidamente affermando anche tra quelli di oggi. La mostra, ospitata dal centro culturale "Livia Bottardi Dilani" e anti-

cipata sabato da una sfilata in tema dark, raccoglie alcune rarità tra cui le tavole originali del primo numero della serie, ma anche i comunicati inviati alla stampa per lanciare il nuovo personaggio. Non mancano poi schizzi e disegni, oltre ad una raccolta di albi dal 1986 al 2006 da leggere e rileggere, e una sezione didattica che mostra alcune fasi della produzione delle tavole, dalla sceneggiatura fino al passaggio a china. L'esposizione proseguirà fino al 26 novembre, con tanti appuntamenti collaterali.

Tra i più attesi, sabato 29 ottobre alle 22 all'Archi Casbah Club il "Cosplay Horror Party - Halloween travestiti da fumetti!", una festa a tema al termine della quale saranno premiati i costumi più originali ispirati a manga e fumetti. Domenica 13 novembre sarà invece la volta di "PegoComics - Mostra mercato del fumetto", ospite Francesca Follini del Centro Fumetto "Andrea Pazienza" con disegni e dediche dal vivo, e "Fare Fumetti", workshop di fumetto con gli autori Andrea Venturi e Keiko Ichiguchi. (v.b.)

**Giocatore arrabbiato prende a calci l'arbitro**  
 Il direttore di gara cattura il calciatore che ha preso a calci il presidente della...

**A Magazzanico si torna e parlare di sostenibilità**

**Scappa dal letto e va dal Gc**

**Il Ritornello**

## A Polesine il lunedì si fa cultura

**POLESINE** (Pegognaga)  
- Nella sala civica "G. Corradini" di Polesine si terrà una serie di incontri alle ore 20.45, organizzati dal centro di lettura "Polesine". Questi gli appuntamenti:

*novembre:*

lunedì 7, "Cielito Lindo. I mariachis", cantori di strada, relatore **Enrico Foresti**. Lunedì 14, "Canzoni di sempre". Interpreti di eccezione Relatore Enrico Foresti;

lunedì 21, Canzoni d'amore. Passione, desiderio e lontananza. Relatore Enrico Foresti;

lunedì 28 "Masque de fer". Un mistero tra storia e leggenda. Relatore **Giancarlo Malacarne**.

*Dicembre:*

lunedì 5 Guida all'ascolto di "Così fan tutte" di W.A. Mozart. Relatore **Vanni Marchetti**;

lunedì 12 Guida all'ascolto di "Così fan tutte" di W.A. Mozart. Relatore Vanni Marchetti;

lunedì 19 "Ombra mai fu". Storia dell'ombra e della luce da Platone a Fukushima. Relatore **Diego Furgeri**.

*Gennaio:* lunedì 9 Giordania. Relatore **Claudio Gorrieri**;

lunedì 16 Nosibe: un saggio di Madagascar. Relatore Claudio Gorrieri.  
Per info: 0376/ 5252266.

Pagina 21

PROVINCIA

Quattro ore per spiegare il delitto



## Dive e donne: la figura femminile nell'antichità

PEGOGNAGA - Dopo il successo delle prime tre conferenze dedicate alla figura femminile nel mondo antico, ottenuto probabilmente in ragione della particolarità del programma proposto e per la presenza di studiose di grande spessore quali **Giulia Sissa**, **Elena Maria Menotti** e **Federica Giacobello** invitate a Pegognaga presso il Centro Culturale Livia Bottardi Milani (non è ancora scemato nella comunità pegognaghese l'entusiasmo per le due conferenze di Giulia Sissa, la prima dal titolo "Sessualità e po-

litica" e la seconda "La cultura erotica degli antichi") oggi sarà di scena, per il quarto appuntamento della rassegna "La donna nell'antichità - strumenti, simboli, raffigurazioni femminili dall'età greca all'epoca romana", **Michela Sanfelici** l'incontro dal titolo Dive e donne: comunicare con l'abbigliamento in Roma antica. Michela Sanfelici è contrattista di ricerca presso la cattedra di Storia Romana dell'Università degli Studi di Verona e si occupa di epigrafia latina, in particolare di epigrafia della produzione e della distribu-

zione. Da tempo si dedica allo studio della moda come mezzo di espressione e di comunicazione della realtà femminile nella società romana.

La rassegna "La donna nell'antichità" è parte integrante di "Cultura al Centro", il programma delle attività del Centro Culturale Livia Bottardi Milani, ed è curata da **Daniela Benedetti**, conservatrice del Museo Archeologico di Pegognaga. Museo che ha recentemente varato la propria programmazione didattica con quattro laboratori dedicati ai vari ordini di scuole.

**Pagina 29**



**STASERA**

**Un libro/ Un film  
a Pegognaga**

Prende il via questa sera alle ore 21, nel Centro Culturale "Livio Bottardi Milani" di Pegognaga, il ciclo di conferenze "Un libro/un film - Cinema e letteratura: confronto fra autori e generi". L'appuntamento di questa sera, condotto dal critico cinematografico Matteo Molinari, prende in esame il libro di Dennis Lehane "Shutter island" al quale si è ispirato il regista Martin Scorsese per l'omonimo film con Leonardo Di Caprio, proiettato mercoledì scorso nel Ridotto del Teatro Anselmi di Pegognaga. Prossimo appuntamento l'11 novembre con la relazione su Big Fish di Daniel Wallace, testato dal quale il regista Tim Burton ha tratto il film omonimo, in programmazione il 9 novembre sempre nel ridotto dell'Anselmi. A questo seguirà la proiezione, il 23 novembre, di Bright Star, film firmato da Jane Campion che si è ispirato al libro omonimo di Jon Keats, la cui presentazione è in programma per il 25 novembre. Ultimo appuntamento con questo serrato confronto fra cinema e letteratura il 7 dicembre quando nle Ridotto dell'Anselmi andrà sul grande schermo Vincere di Marco Bellocchio, ispirato alle lettere di Ida Dalsler e al saggio storico di Alfredo Pieroni.

Ingresso gratuito, per informazioni tel. 0376 5546401.



*COLTE AL VOLO*

## Un libro, un film a Pegognaga

Per la rassegna "Un libro, un film. Cinema e letteratura: confronto fra autori e generi", promossa nell'ambito delle attività culturali di "Cultura al Centro", questa settimana verranno analizzati il film e il romanzo "Big Fish". Oggi sarà proiettato alle ore 21, presso il Ridotto del Teatro Anselmi (ex biblioteca), il film del 2003 "Big Fish" con la regia di Tim Burton. A seguire venerdì 11 alle ore 21,00, presso il Centro Culturale "L. Bottardi Milani", la conferenza dal titolo "Big Fish. Dal libro di Daniel Wallace al film di Tim Burton".

**Pagina 23**



## PEGOGNAGA: EVENTI PER L'INTERA GIORNATA

# E domani fumetti no-stop nell'ambito della mostra su Dylan Dog

PEGOGNAGA - Proseguono le iniziative a margine della mostra "Dylan Dog 25", realizzata dal Comune di Pegognaga in collaborazione con il "Centro Fumetto Andrea Paziienza" di Cremona per i 25 anni del celebre personaggio. Mostra che sarà aperta fino al 26 novembre presso il Centro Culturale "L. Bottardi Milani" (lunedì 9.00-12.30, martedì, mercoledì, giovedì e sabato 9-12.30 / 14-18, venerdì 14-18/ 20.30-22). Per domani è prevista una giornata interamente dedicata agli appassionati di fumetti. Dalle 9 alle 18, al Centro Cul-

turale "L. Bottardi Milani" l'appuntamento è con "Pegocomics", mostra-mercato del fumetto che vedrà come ospite **Francesca Follini** del "Centro Fumetto Andrea Paziienza" con disegni e dediche dal vivo. Dalle 10 alle 17,30, al Centro Culturale - Sala Studio, "Fare Fumetti - Workshop di fumetto" incontro con gli autori **Andrea Venturi** e **Keiko Ichiguchi**. Andrea Venturi, formatosi professionalmente con Bruno Bozzetto, dopo aver collaborato con "Dylan Dog", per il quale ha realizzato alcuni celebri episodi, dal 1996 fa parte dello staff

di "Tex". È uno dei più apprezzati autori italiani. Keiko Ichiguchi, nata in Giappone, si trasferisce a Bologna nel 1994. Conosce il gruppo di curatori editoriali "Kappa Boys" e inizia a pubblicare manga in Italia con "Star Comics" e "Kappa Edizioni". Durante l'intera giornata i due autori affronteranno i seguenti temi: la professione del fumettista, introduzione al linguaggio del fumetto, indicazioni per l'elaborazione di un soggetto, impostazione e realizzazione individuale di una tavola. Sarà inoltre presentato il laboratorio annuale di fumetto,

condotto dall'autrice Francesca Follini. Per iscrizioni al workshop: tel. 0376 5546401. Alle 18 presso la sala conferenza, "Invito alla lettura" a cura di **Michele Ginevra**, coordinatore del "Centro Fumetto Andrea Paziienza". A seguire alle 19,30, presso Arci Casbah Club, "Graphic Novel", **Giovanni Fusari**, creatore del blog "Leggolefigure", in cui recensisce graphic novel, parlerà di questo genere letterario. Al termine si terrà un reading a cura di Casbah Club e VisualPego, all'insegna della contaminazione tra video, immagini, voce e musica.

Pagina 31

**BASSO MANTOVANO**

**Fondi in arrivo per la Rsa suzzerese**

**Golinelli ritorna in aula** **Sfratto: mamma chiede aiuto**

# Il centro culturale di Pegognaga presenta già degli "acciacchi"

PEGOGNAGA - «Sconcerta - dice la capogruppo di minoranza di Pegognaga, **Daniela Nizzola** - che il nuovo Centro Culturale presenti già acciacchi da vecchio. Oltre ai danni e ai disagi del recente nubifragio, dobbiamo anche sostenere una spesa straordinaria di 55mila euro per l'impianto di riscaldamento». La capogruppo della lista "Insieme per Pegognaga" chiede, inoltre, che al più presto venga convocata ed entri in funzione la Commissione consiliare Energia e Ambiente. «I problemi legati all'ambiente e che riguardano la vita di ogni cittadino - dice la Nizzola - hanno visto ultimamente il nostro impegno in una serie di iniziative consiliari, che vanno dall'analisi

dell'aria, all'inquinamento da polveri, alla raccolta differenziata dei rifiuti, compreso il riutilizzo dell'olio esausto di cucina. Dal momento che la salvaguardia qualitativa delle risorse idriche, delle componenti dell'aria, delle caratteristiche del suolo costituisce una condizione necessaria per il benessere del vissuto delle persone, abbiamo proposto l'istituzione di una commissione Energia e Ambiente. La commissione - conclude il consigliere Nizzola - è stata approvata da tutte le forze consiliari. A tutt'oggi, però, nonostante le ripetute sollecitazioni, la commissione non ha ancora un regolamento attuativo e non può entrare in funzione». (e.v.)

**Pagina 15**

